

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-07-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	28/07/2020	5	Covid 19, nuovo focolaio sul litorale <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	28/07/2020	18	Covid, encomio agli eroi <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	28/07/2020	3	Contagi in aumento Il governo: giuste le multe da mille euro = Contagi ancora in crescita, De Luca: arriva troppa gente Torna l'allerta al Cotugno A. A.	5
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	28/07/2020	4	Tracciamento contatti, patto con le Prefetture <i>Redazione</i>	7
MATTINO	28/07/2020	15	Migranti in fuga, caso sanitario E il governo schiera l'esercito <i>Cristiana Mangani</i>	8
MATTINO CASERTA	28/07/2020	22	Il Covid colpisce 7 immigrati = Sette immigrati positivi al Covid focolaio subito scoperto e isolato <i>Ornella Mincione</i>	9
QUOTIDIANO DI BARI	28/07/2020	4	Protezione civile, Mennea: "L'Enav dà il via libera al radar meteo nell'aeroporto di Bari" <i>Redazione</i>	11
REPUBBLICA BARI	28/07/2020	3	Tamponi volontari per turisti In arrivo: "Basta registrarsi" = Tamponi volontari per i turisti E parte la stretta sulla movida <i>Antonello Cassano</i>	12
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	27/07/2020	1	Emiliano: Con le scuole aperte inevitabile il rialzo dei contagi <i>Redazione Online</i>	13
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	27/07/2020	1	Migranti, fuga di massa dalla tensostruttura di Porto Empedocle <i>Ch. Ma.</i>	15
ilmattino.it	27/07/2020	1	Incendio a Battipaglia nella notte: bruciano le discariche a cielo aperto <i>Redazione</i>	16
ilmattino.it	27/07/2020	1	Terra dei Fuochi, brucia discaricadi materiali plastici: inferno vicino all'A30 <i>Redazione</i>	17
ilmattino.it	27/07/2020	1	Covid bollettino Lazio, 13 casi in 24 ore: 8 vengono dall'estero <i>Redazione</i>	18
bisceglieilive.it	27/07/2020	1	Angarano annuncia: Bisceglie ora è covid free <i>Redazione</i>	19
lecceprima.it	27/07/2020	1	Covid-19, altri tre positivi. Azioni di contenimento: accordo con gli Interni <i>Redazione</i>	20
napoli.repubblica.it	27/07/2020	1	Cilento, gommone in fiamme: si lanciano in mare e salvano bimbo di 21 mesi - la Repubblica <i>Redazione</i>	22
salernotoday.it	27/07/2020	1	Incendio ad Eboli, distrutta la pineta: corrono i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	23
salernotoday.it	27/07/2020	1	Incendio in una discarica abbandonata di Battipaglia: indagano i carabinieri <i>Redazione</i>	24
salernotoday.it	27/07/2020	1	Covid-19 a Salerno, al via le operazioni di sanificazione fuori da farmacie e lidi <i>Redazione</i>	25
corriereditaranto.it	27/07/2020	1	Covid 19: sottoscritta convenzione tra Regione Puglia e Ministero dell'Interno <i>Redazione</i>	26
termolionline.it	27/07/2020	1	Termoli: Covid-19: nelle ultime 24 ore ci sono stati 170 positivi in più, cinque i decessi <i>Redazione</i>	28
agro24.it	27/07/2020	1	Incendio a Sarno, in azione la Protezione Civile <i>Redazione</i>	29
casertace.net	27/07/2020	1	CORONAVIRUS. Sono ufficiali 4 nuovi positivi in PROVINCIA DI CASERTA CasertaCE <i>Redazione</i>	30
casertace.net	27/07/2020	1	TUTTI I NUMERI DEL CORONAVIRUS. CAMPANIA. Ci sono 14 nuovi contagi. DATO NAZIONALE. Meno di 200 nuovi positivi, ma crollano i tamponi. LEGGI LA TABELLA CasertaCE <i>Redazione</i>	31
cronachedelsannio.it	27/07/2020	1	Coronavirus, i dati di oggi 27 luglio: 14 casi in Campania, zero nel Sannio <i>Redazione</i>	32
ildispaccio.it	27/07/2020	1	Coronavirus: 0 nuovi positivi su 200 test in Calabria <i>Redazione</i>	33
ilgolfo24.it	27/07/2020	1	LO DICO A IL GOLFO Le barche che "occupano" il litorale della Mandra Il Golfo 24 <i>Redazione</i>	34
ilroma.net	27/07/2020	1	Fontana: Voltare pagina e andare oltre <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-07-2020

ilroma.net	27/07/2020	1	Gatto domestico positivo al Coronavirus <i>Redazione</i>	36
lasiritide.it	27/07/2020	1	Gallicchio: nasce l'associazione koregallicchio <i>Redazione</i>	38
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	28/07/2020	14	L'esercito anti-Covid di Emiliano <i>Redazione</i>	39
minformo.com	27/07/2020	1	Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile del 27 Luglio - Minformo <i>Redazione</i>	42
napoliflash24.it	27/07/2020	1	Covid-19, il bollettino regionale: 14 casi positivi <i>Redazione</i>	43
norbaonline.it	27/07/2020	1	Bisceglie, "la città Covid-free" <i>Redazione</i>	44
ondanews.it	27/07/2020	1	Vasto incendio di rifiuti e sterpaglie in un terreno confiscato alla camorra a Battipaglia <i>Redazione</i>	45
piazzasalento.it	27/07/2020	1	Torna a bruciare la litoranea a nord di Gallipoli: in fumo un canneto in zona "Quattro colonne" (Nardò) <i>Redazione</i>	48
piazzasalento.it	27/07/2020	1	Poliziotti, carabinieri, finanziari e vigili: tutti in campo per controllare più da vicino il Covid 19. Altri tre positivi oggi (2 nel Leccese) <i>Redazione</i>	49
puntoagronews.it	27/07/2020	1	Sarno. Incendio al Voscone: elicotteri a lavoro per domare fiamme <i>Redazione</i>	51
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	28/07/2020	17	Contro la crisi Covid 2,6 miliardi <i>Redazione</i>	52
reggiotv.it	27/07/2020	1	Coronavirus. Zero casi positivi in Calabria <i>Redazione Reggiotv</i>	53
salerno.occhionotizie.it	27/07/2020	1	San Mango Piemonte, incendio di sterpaglie: vigili del fuoco in azione <i>Redazione</i>	54
salerno.occhionotizie.it	27/07/2020	1	Incendio a Battipaglia, fiamme in una discarica abbandonata <i>Redazione</i>	55
trnews.it	27/07/2020	1	Covid, controlli a tappeto. Contagi da stranieri e pugliesi rientrati dall'estero <i>Redazione</i>	56
tuttonapoli.net	27/07/2020	1	Coronavirus, il bollettino delle 18: meno di 200 nuovi contagi, 5 i decessi <i>Redazione</i>	57
vocedinapoli.it	27/07/2020	1	Bollettino Coronavirus del 27 luglio, la Protezione Civile: "C'è un calo" <i>Redazione</i>	58

Covid 19, nuovo focolaio sul litorale

[Redazione]

Il bollettino De Luca rassicura ma si contano 14 nuovi positivi, 4 in provincia. Un sospetto a Mignano CASERTA (pi) - E stato lo stesso Governatore della Campania Vincenzo De Luca, a margine della conferenza stampa sull'approvazione della legge per "istituzione del servizio di psicologia di base, a fare il punto sulla situazione Covid poche ore prima dell'uscita del consueto bollettino della Protezione Civile. Sono 14 i nuovi positivi rintracciati dall'attività di prevenzione e monitoraggio messa in atto dalle autorità sanitarie. Quattro sono quelli registrati in Terra di Lavoro dove, a detta del Governatore De Luca, si tratta di un 'fenomeno rilevante'. "Oggi abbiamo 14 nuovi contagi, 3 (due fenomeni più) rilevanti tra i quattro nati dal focolaio domestico e quelli di Piscinetta, dove c'è un piccolo focolaio - ha dichiarato alla stampa entrando poi nello specifico - sono relativi allo screening fatto sul litorale presso un campo di extracomunitari, alcuni invece relativi a un focus che abbiamo a Piscinetta, nel Comune, di persone che erano provenienti da Capri e che avevano avuto contatti con il gruppo di ragazzi che venivano da Roma e risultati positivi". A parte i 4 accertati di Castell'Volturno si è segnalato anche un sospetto caso Covid a Mignano Montelungo dove si attende l'esito del tampone per un residente che aveva segnalato le sue condizioni sintomatiche tipiche del Covid. "Non esiste allarmismo - ha fatto sapere il vicesindaco Vincenzo Teoli - in quanto la situazione è sotto stretto controllo". Stesso ottimismo quello ostentato da De Luca: "Abbiamo una situazione assolutamente tranquilla e non c'è alcuna preoccupazione, a condizione che siamo responsabili. E' chiaro che abbiamo un problema legato all'immigrazione soprattutto dai Paesi è forte epidemia in questo momento, come Bulgaria, Romania, Serbia e dall'Est. A questo - ha concluso - non possiamo aggiungere anche i comportamenti irresponsabili". L'attenzione resterà alta anche nei prossimi giorni in Regione che si segnala, però, per il basso numero di tamponi effettuati sulla popolazione residente.

O RIPRODUZIONE RISERVATA 'SS _ Casetta -tit_org-

Covid, encomio agli eroi

[Redazione]

PASTURANO PASTURANO (gp) - Non dimenticare chi si è impegnato e si è risparmiato durante l'emergenza Covid. Così la giunta comunale di Pastorano ha deciso di formulare un encomio solenne al gruppo comunale di Protezione civile e agli agenti dell'ufficio di Polizia Municipale "che si sono distinti per atti eccezionali e meriti, per abnegazione e di coraggio per gli atti compiuti; in particolare il comandante della Municipale, Arcangelo Argenziano, scomparso prematuramente il 30 giugno scorso, per aver dato dimostrazione di profondo senso del dovere, di attaccamento alla divisa, impegnandosi con assoluta abnegazione a tutela della cittadinanza", si legge nel documento della giunta che ora passa all'attenzione del Consiglio che difficilmente esprimerà posizioni differenti sul punto. OI PRODU/TONRISHRVATA -tit_org-

Contagi in aumento Il governo: giuste le multe da mille euro = Contagi ancora in crescita, De Luca: arriva troppa gente Torna l'allerta al Cotugno

A Capri si cancellano gli aperitivi al tramonto

[A. A.]

Contagi in aumento Il governo: giuste le multe da mille euro A Capri si cancellano gli aperitivi al tramonto I contagi in Campania viaggiano da qualche giorno a due cifre. Sono 17 le persone risultate positive ieri. I due fenomeni più rilevanti sono i 4 casi del litorale domizio e quelli di Pisciotta, dove c'è un piccolo focolaio. Il vice ministro Sileri (in visita al Pascale): giuste le maxi multe. A Capri cancellati gli aperitivi al tramonto. a pagina 3 Agrippa, CatUOgno ESTATE POST COVID Il viceministro alla Salute Sileri in visita al Pascale: giuste le sanzioni da mille euro per gli irresponsabili Contagi ancora in crescita, De Luca: arriva troppa gente Torna l'allerta al Cotugno NAPOLI Vincenzo De Luca attenua i toni sull'allarme Covid: è tutto sotto controllo dice ma bisogna mantenere comportamenti responsabili. I due fenomeni più rilevanti sottolinea sono i quattro casi del litorale domizio e quelli di Pisciotta, dove c'è un piccolo focolaio. Ma c'è un problema relativo ai controlli su chi viene dall'Est. I contagi viaggiano da qualche giorno a due cifre in Campania. Sono diciassette e non quattordici le persone risultate positive ieri. In quanto nel centro di accoglienza di Villa Literno risulterebbero 7 extra comunitari infetti, sebbene appartengano tutti alla filiera di contatti monitorata costantemente nella comunità straniera del litorale domizio impegnata nel lavoro dei campi. Così come gli altri contagiati del fronte cilentano: tre residenti ad Agropoli e uno a Pisciotta. Anche qui riferiscono dalla Regione si tratta sempre della stessa filiera di partecipanti alla cena con un medico di Salerno, risultato positivo lui e la moglie, e i tre ragazzi romani in vacanza, prima di recarsi a Capri, nel Cilento. Poi, l'elenco continua con un'altra persona contagiata residente a Portici, un'altra ad Ischia, ancora due a Napoli, uno a Caserta e infine un caso in provincia di Napoli. Per Rodolfo Conenna, direttore sanitario aziendale dei Colli, al Cotugno la situazione non è di emergenza: Abbia là una quindicina di ricoverati e soltanto un paio accusano una condizione più severa in sub intensiva. Certo, rispetto ai cinque o sei ricoveri di qualche settimana fa ora c'è un aumento, ma nulla di preoccupante. I numeri restano contenuti. Diciamo che si tratta di schermaglie rispetto alla guerra che dovremo affrontare in autunno, con la riapertura delle scuole, il ritorno alla frequentazione dei locali al chiuso e con l'insorgere della influenza e la concomitante difficoltà delle diagnosi differenziate. Per De Luca bisogna aumentare i controlli su chi arriva dall'estero e in particolare da quelle aree oggi particolarmente colpite dalla pandemia. E chiaro ha ribadito il presidente della Regione che abbiamo un problema legato all'importazione soprattutto I controlli Nel week end sulle spiagge di Ischia(fotografia sopra) sono arrivati i volontari della protezione civile per verificare che non vi fossero assembramenti particolari e che i bagnanti indossassero la mascherina all'ingresso e all'uscita Anche a Capri i controlli si sono fatti più serrati, molti titolari di bar rinunciano a feste e aperitivi di gruppo da paesi a forte epidemia in questo momento, come Bulgaria, Romania, Serbia e Paesi dell'Est. Ma a tutto ciò non possiamo aggiungere anche i comportamenti irresponsabili dei nostri concittadini. Comportamenti irresponsabili che sono stati censurati pure dal viceministro alla Salute Pierpaolo Sileri, in visita all'istituto per i tumori Pascale, che si è detto d'accordo con le sanzioni da mille euro previste in Campania per chi non indossa la mascherina nei locali chiusi: La multa di mille euro? Non è pesante. Le regole devono essere chiare, semplici e vanno rispettate. Per Sileri, la sanità campana va riorganizzata: È una sanità che deve essere ridisegnata, potenziando quella territoriale con le assunzioni ha sostenuto nel corso di un incontro con il candidato alla presidenza della Regione del Movimento 5 Stelle, Valeria Ciarambino, che ha proposto di arrivare almeno a 20 mila assunzioni (a gennaio la carenza di personale in Campania ammontava a circa 7500 unità). Occorrono più fondi e questo vale maggiormente per il Centro-Sud. In questi mesi di emergenza da Covid sono rimaste indietro molte patologie, in primis le malattie neoplastiche: parliamo di almeno 12 milioni di esami radiologici e 500 mila interventi non eseguiti. A.A. I fenomeni più rilevanti sono sul litorale domizio e a Pisciotta,

Ma ce mi problema relativo ai controlli su chi viene dall'Est Il governatore Vincenzo De Luca -tit_org- Contagi in aumento Il governo: giuste le multe da mille euro Contagi ancora in crescita, De Luca: arriva troppa gente Torna allerta al Cotugno

Tracciamento contatti, patto con le Prefetture

Bari, Emiliano e Bellomo sottoscrivono l'intesa: 1 milione di euro alle forze dell'ordine

[Redazione]

PUGLIA INDAGINI COORDINATE CONASL IL GOVERNATORE: PRESTO UNA MISSIONE IN ALBANIA PER RAFFORZARE I CONTROLLI ANCHE U

Bari, Emiliano e Bettomo sottoscrivono' intesa: 1 milione di euro alle forze dell ' ordine Un protocollo d'intesa è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Prefettura di Bari per sancire formalmente u coinvolgimento delle Forze dell'ordine e la Polizia locale nelle indagini epidemiologiche nec essarie a circoscrivere le eventuali catene di contagi da Covid-19. Il protocollo prevede lo stanziamento di un milione di euro che sarà utilizzato anche per gli screening sierologici e i tamponi agli operatori che faranno i contact tracing e a pagare gli straordinari alle forze dell'ordine e alla polizia municipale ha spiegato il presidente della Regione, Michele Emiliano. Abbiamo riaperto tutta la società e per fronteggiare bene senza chiudere di nuovo tutto ha detto Emiliano - abbiamo bisogno di fare indagini epidemiologiche rapide e puntuali. Cioè l'individuazione di tutte le persone che hanno avuto contatti con un contagiato. Le forze dell'ordine ci permetteranno di mettere in quarantena in pochi minuti tutti i soggetti che hanno avuto contatti con un contagiato per evitare che a loro volta contagino altre persone. È il primo protocollo del genere in Italia nel quale forze dell'ordine e dipartimenti di prevenzione collaborano per le indagini epidemiologiche. L'obiettivo di questo protocollo ha spiegato la prefetta di Bari, Antonia Bellomo - è sancire una collaborazione in ter istituzionale tra Regione e apparato dello Stato, in base alla quale le forze dell'ordine dovranno occuparsi delle indagini epidemiologiche e di tutte le attività di controllo sull'applicazione delle linee guida per limitare la diffusione dei contagi. Nel frattempo si intensificano le attività anche sui Paesi esteri, onde arginare i contagi determinati dagli arrivi in Italia. Stiamo dando una mano ai Paesi più vicini. Abbiamo dato la nostra disponibilità alla protezione civile nazionale per una missione in Albania, dove stanno fronteggiando il loro picco massimo di contagi, ha spiegato Emiliano, a margine della firma del protocollo d'intesa con la Prefettura di Bari che affida alle forze dell'ordine il compito di fare le indagini epidemiologiche anti-Covid. L'annunciata disponibilità di una missione in Albania sarebbe finalizzata ad aiutare i nostri fratelli albanesi che ci hanno aiutato mesi fa andando in Lombardia, - ha spiegato Emiliano - ma anche ad evitare che i frontalieri possano portare qui il contagio. Questo lo faremo con tutti i Paesi che rischiano di portarci il contagio. Emiliano chiarisce, infatti, che gli attuali contagi in Puglia derivano quasi sempre da persone che vengono dall'estero e per questo abbiamo accolto bene il provvedimento del Governo sulla quarantena per chi rientra da Paesi considerati a rischio. I CONTAGI Giro di vite sull'applicazione delle prescrizioni Puglia IMTESA Il prefetto di Bari, Bellomo, con Emiliano e Montanaro Mrildaicuoh, _ etesta mpione gBffl i.

1 1 1 1 BIS -tit_org-

L'emergenza nei Cara

Migranti in fuga, caso sanitario E il governo schiera l'esercito

> "Evasione" di massa da Porto Empedocle Stop ai trasferimenti dalla Sicilia: ma non Lamorgese: Militari a guardia dei centri ci sono posti disponibili per 190 persone

[Cristiana Mangani]

L'emergenza nei Cara Migranti in fuga, caso sanitario E il governo schiera l'esercito ^"Evasione" di massa da Porto Empedocle Stop ai trasferimenti dalla Sicilia: ma n(Lamorgese: Militari a guardia dei centri ci sono posti disponibili per 190 persone ROMA Arrivano dal mare e pure da terra: continui sbarchi in Siciliae sulle cosce italiane. E anche a Vent miglia, o a Udine, la situazione è di nuovo molto tesa. Se non bastassero i continui approdi di barchini "fantasma", ci si mettono pure le fughe dai Cara, i Centri di prima accoglienza. Il Viminale lavora senza tregua per tentare di arginare gli effetti di questi arrivi incontrollati cercando anche di assicurare i cittadini sul rischio di una diffusione del contagio da Covid-19. La ministra Luciana Lamorgese ha chiamato personalmente il presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci, e anche diversi sindaci. Verranno mandati i militari di Strade sicure a potenziareicontrolli fuori dai Centri, ha garantito. Ed è in arrivo anche la nave dove far fare la quarantena a tutti quelli che sbarcano nel nostro Daa- _ ____ se. Ieri la nuova fuga di massa di migranti dalla tensostruttura della Protezione civile allestita accanto alla banchina di Porto Empedocle, in provincia di Agrigen- to, ha fatto alzare i toni. L'edificio, che ha una capienza massima di 100 persone, ne ospitava 520. In condizioni disumane secondo la sindaca Ida Carmina (M5s), che aveva avvertito: Non ci sono finestre, è un forno lì dentro, rischiano il soffocamento. La fuga non è laprima perché già nei giorni precedenti, la stessa scena si era vista a Caltanissetta, dove si sono allontanate 184 persone che stavano in quarantena. I RINFORZI Le forze di polizia le hanno rintracciate praticamente tutte, ma il problema potrebbe riproporsi. Ed è per questo che il ministero dell'Interno ha deciso di inviare i rinforzi dei militari di Strade sicure per i controlli. Anche perché non si tratta di violare la libertà di qualcuno ma - così come chiarisce il ministro degli Esteri Luigi Di Maio - è una questione di tutela della salute pubblica. Così come viene chiesto agli italiani di rispettare la quarantena, altrettanto deve essere fatto con gli stranieri che arrivano nel nostro paese. Nel frattempo, i trasferimenti da Porto Empedocle verso altre strutture della penisola hanno subito uno stop: 190 persone avrebbero dovuto lasciare la tensostruttura già prima dell'arrivo, da Lampedusa, dei pattugliatori della Guardia di finanza e della Capitaneria con a bordo altre 320 persone. Invece la prefettura si è trovata in difficoltà e non è riuscita a trovare un altro posto. Durante il colloquio telefonico con Musumeci, la titolare del Viminale ha annunciato l'invio dei militari per rafforzare l'attività di controllo nei centri. Quasi tutti i migranti che si erano allontanati, ha, comunque, aggiunto, sono stati già rintracciati. Il governatore le ha manifestato le sue preoccupazioni per la situazione in atto dovuta alla pressione migratoria che grava sull'isola. Più tardi ha evidenziato: Entro pochi giorni avverrà l'invio nelle acque della Sicilia di una capiente nave-passeggeri da riservare ai migranti. Ho ricevuto precise garanzie sul fatto che verrà disposta lungo le coste siciliane e in prossimità dell'isola di Lampedusa. Ormai appare chiaro come in Sicilia la questione migranti sia diventata anche una questione di ordine pubblico e di salute che non può più essere sottovalutata. LA PROTESTA Continuaa essere critica anche la situazione sbarchi a Lampedusa. Sono 114 le persone soccorse su due barconi e sbarcate sull'isola durante la notte tra domenica e lunedì. Alcuni abitanti dell'isola hanno bloccato, tendendo una RESTA CRITICA LA SITUAZIONE DEGLI SBARCHI A LAMPEDUSA: IERI SONO ARRIVATI ALTR1114 PROFUGHI corda, l'unica strada d'accesso al molo commerciale. Fra i manifestanti l'ex senatrice della Lega Nord, Angela Maraventano. La protesta è avvenuta mentre era in corso lo sbarco dei44 migranti soccorsi in mare aperto dalla Guardia costiera. Cristiana Manga

ni iWRDOUîDNE RISERVATA -tit_org- Migranti in fuga, caso sanitario E il governo schiera l'esercito

L'epidemia, la prevenzione Il piano speciale Asl con 700 test sprint ha evitato altri contagi

Il Covid colpisce 7 immigrati = Sette immigrati positivi al Covid focolaio subito scoperto e isolato

Scoperti e subito in quarantena a Villa Literno un albergo-centro di accoglienza Sono in un centro di accoglienza a Villa Literno Gli africani sono in una struttura alberghiera erano arrivati da meno di una settimana trascorrono la quarantena in camere singole

[Ornella Mincione]

L'epidemia, la prevenzione Il piano speciale Asl con 700 test sprint ha evitato altri contagi Il Covid colpisce 7 immigrati Scoperti e subito in quarantena a Villa Literno un albergo-centro di accoglienza; Ornella Mincione Sono sette i migranti risultati positivi al coronavirus, tutti nordafricani, residenti nel comune di Villa Literno. I casi sono emersi dalle verifiche effettuate sugli ospiti del centro di accoglienza; gli infetti sono asintomatici e stanno trascorrendo la quarantena in condizioni ideali, comunica l'Asl, che aggiunge: Hanno ciascuno una propria stanza dotata di servizi igienici e hanno avuto contatti solo con gli addetti del personale della struttura. Saranno i medici dei Team Covid a seguire i contagiati. I volontari della Protezione civile avranno il compito di portare ai pazienti generi di prima necessità mentre gli operatori sanitari dell'Uopc stanno lavorando a ricostruire la rete dei contatti diretti. Oltre ai sette migranti, ieri sono state riscontrate altre due positività registrate a Carinóla e Piedimonte Malese. Apag.22 L'epidemia, la prevenzione Sette immigrati positivi al Covid focolaio subito scoperto e isolati Sono in un centro di accoglienza a Villa Literno Gli africani sono in una struttura alberghiera erano arrivati da meno di una settimana trascorrono la quarantena in camere singole LA GIORNATA Ornella Mincione Sono sette i migranti risultati positivi al coronavirus, tutti nordafricani e tutti nel comune di Villa Literno. Questa la notizia di ieri confermata dalla direzione e dell'Asl di Caserta. Queste sette persone, risultate positive dalle verifiche effettuate sui 46 migranti ospitati nel centro di accoglienza di Villa Literno, sono tutte asintomatiche e stanno trascorrendo la quarantena in condizioni ideali, fanno sapere dall'amministrazione dell'Azienda sanitaria locale. Il centro di accoglienza, infatti, consiste in una struttura alberghiera, ragion per cui tutte le persone affette da Covid sono in una propria stanza con propri servizi igienici e non hanno avuto nessun contatto con persone esterne alla struttura, spiegano dall'Asl. Gli unici con cui sono entrati in contatto, sono gli addetti del personale della struttura. Saranno i medici dei Team Covid a seguire l'evolversi della infezione per i sette migranti, così come è stato da quando sono state istituite per tutta la provincia le squadre di medici specializzati che hanno seguito e curato i pazienti in quarantena domiciliare. Inoltre, i volontari della Protezione civile avranno, come sempre accade, il compito di portare ai pazienti generi di prima necessità mentre gli operatori sanitari dell'Uopc, l'Unità di Prevenzione collettiva, stanno lavorando a ricostruire tutta la rete dei contatti diretti dei sette positivi. LA RETE Una rete che, comunque, sembra non essere troppo estesa visto che migranti sono arrivati nel Casertano da pochi giorni e, come da normativa, sono stati sottoposti a screening con test rapidi e tamponi. Da qui, la notizia delle positività. È stata attuata infatti la prassi secondo la quale tutti i centri di accoglienza vengono rigorosamente monitorati. Sono stati svolti test rapidi per oltre 700 stranieri. In dettaglio nel centro di Villa Literno, verranno effettuati nuovi tamponi tra pochi giorni a coloro che vi sono stati già sottoposti e che sono risultati negativi. Nell'ordinanza 61 dell'8 luglio scorso, siglato dal presidente Vincenzo De Luca, è scritto a chiare lettere che si richiamano le autorità e gli enti competenti, alla vigilanza sulla osservanza delle norme statali che obbligano all'isolamento domiciliare quanti rientrano da Stati terzi e si dispone l'effettuazione di controlli (tamponi e/o test sierologici) sui soggetti, italiani e stranieri, che facciano ingresso nel territorio regionale dalle aree extra Schengen. Un punto espresso nell'ambito di regole stabilite per chi entra nei confini nazionali. Resta alta quindi la guardia di tutte le istituzioni per coloro che provengono da altre nazioni. Non solo il controllo a tappet

o di tutti centri di accoglienza, ma è severo il controllo anche di coloro che lavorano presso le aziende agroalimentari del territorio casertano. Anche per questo settore è stata siglata un'ordinanza ad hoc, la numero 60, secondo cui le

ditte devono monitorare e comunicare all'Asl l'esito dei controlli effettuati sui lavoratori. IL REPORT Oltre ai sette migranti, sono state riscontrate altre due positività registrate a Carinóla e Piedimonte Mátese, dove, a risultare positiva è stata un'anziana ricoverata nel locale ospedale ma per altri motivi. La donna è stata trasferita al Covid Hospital di Maddaloni. Le positività di ieri, ovvero i sette migranti e gli altri due casi della provincia, devono aggiungersi ai numeri del report ufficiale dell'Asl di Casería pubblicato ieri, che si riferiva al giorno precedente. Secondo il report sono 609 i casi positivi dall'inizio dell'emergenza Covid, di cui 103 attuali, cui vanno ad aggiungersi nove di ieri di cui leggeremonel reportche verrà pubblicato oggi. Sono 461 le guarigioni accertate. L'intero quadro emerge dai 42.988 tamponi effettuati e processati in provincia dall'inizio della pandemia. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Il Covid colpisce 7 immigrati Sette immigrati positivi al Covid focolaio subito scoperto e isolato

Protezione civile, Mennea: "L'Enav dà il via libera al radar meteo nell'aeroporto di Bari"

[Redazione]

Protezione civile, Mennea: TEnav dà il via libera al radar meteo nell'aeroporto di Bari "E' nrrviito offici il ii l'ere doiiTnnv n]l'iiisl n]![i7.ii)ii(1 ' - porlo di linri di imo ' ÷ê ĩã provisti in Piigliiii. Qtieslo consctirîi nlln l ' di (x illesi rsi nllîi Ã(

Tamponi volontari per turisti In arrivo: "Basta registrarsi" = Tamponi volontari per i turisti E parte la stretta sulla movida

[Antonello Cassano]

L'EMERGENZA COVID Tamponi volontari per i turisti arrivo: "Basta registrarsi" La Regione offre il test gratuito. Guardia alta sull'Albania e i Balcani di Antonello Cassano a pagina 4 L'EMERGENZA COVID Tamponi volontari per i turisti E parte la stretta sulla movida di Antonello Cassano Tamponi volontari per i turisti, un aiuto ai Paesi in difficoltà e il potenziamento delle indagini epidemiologiche attraverso il supporto delle forze dell'ordine. La Regione si prepara a una recrudescenza di casi di Coronavirus che con tutta probabilità si verificherà nei prossimi mesi in concomitanza con la riapertura delle scuole. Lo dice senza mezzi termini il presidente della Regione Michele Emiliano e lo conferma anche il capo dipartimento della Salute Vito Montanaro presente insieme alla prefetta di Bari Antonella Bellomo Regione e Viminale firmano l'accordo per intensificare i controlli alle frontiere alla firma del protocollo tra Regione e ministero dell'Interno per avviare la collaborazione delle forze dell'ordine. Tamponi ai turisti Una delle maglie più larghe all'interno della rete messa in piedi dal sistema sanitario per bloccare sul nascere nuovi focolai è l'arrivo di turisti da altre regioni o da Paesi che sono ancora alle prese con alti numeri di contagi. Ecco perché "coloro che arrivano dall'estero e che auto certificano la loro presenza - spiega Montanaro - vengono contattati dai direttori dei dipartimenti di prevenzione e territorialmente competenti e invitati a recarsi volontariamente presso i centri nei quali viene effettuato il tampone". Finora sono circa 10 mila le persone arrivate dall'estero che si sono auto certificate sul sito della Regione. È ISSSSS Si Á Sfsg,___ Guardia alta sull'Albania Sul tema interviene anche il governatore facendo notare che i nuovi contagi registrati in Puglia negli ultimi giorni riguardano "quasi sempre persone che vengono dall'estero e per questo abbiamo accolto bene il provvedimento del governo sulla quarantena per chi rientra da Paesi considerati a rischio". Poi l'annuncio: "Stiamo dando una mano ai Paesi più vicini. Abbiamo dato la nostra disponibilità alla Protezione civile nazionale per una missione in Albania dove stanno fronteggiando il loro picco massimo di contagi". L'obiettivo in questo caso è duplice: "Aiutare i nostri fratelli albanesi che ci hanno aiutato mesi fa andando in Lombardia, ma anche evitare che i frontalieri possano portare qui il contagio. Questo lo faremo con tutti i Paesi che rischiano di portarci i contagi". Tracciamento e movida Per limitare i contagi serve un potenziamento delle indagini epidemiologiche e dei controlli nei locali pubblici, soprattutto quelli preferiti dalla movida nelle città. È proprio quello che può garantire l'accordo con le forze dell'ordine e di polizia locale che prevede uno stanziamento da un milione di euro da utilizzare anche per effettuare screening sierologici e tamponi agli operatori: "Abbiamo riaperto tutta la società e per fronteggiare bene senza chiudere tutto di nuovo abbiamo bisogno di fare indagini epidemiologiche rapide e puntuali. Cioè l'individuazione di tutte le persone che hanno avuto contatti con un contagiato. È il primo protocollo del genere in Italia". Timori per Fautuuu Ma se è vero che la situazione attualmente è sotto controllo e che in Puglia ci sono poco più di 4.500 contagiati, è altrettanto vero che ci si prepara a un aumento dei casi nei prossimi mesi: "Stiamo per cominciare la fase importantissima, ovvero la riapertura delle scuole che inevitabilmente porterà a un rialzo dei contagi - fa notare Emiliano - la scuola viene considerata dal governo come luogo di maggior pericolo perché è chiusa, si sta molte ore nello stesso posto e si sta a contatto". Da qui un protocollo che la Regione firmerà con l'Ufficio scolastico regionale: "La riapertura delle scuole sarà enormemente rischiosa, quindi serve un dispositivo ben organizzato sul territorio". -tit_org- Tamponi volontari per turisti In arrivo: Basta registrarsi Tamponi volontari per i turisti E parte la stretta sulla movida

Emiliano: Con le scuole aperte inevitabile il rialzo dei contagi

Fase 3: intesa Regione Puglia-Prefettura per contact tracing Nell'accordo previsti un milione per tamponi e straordinari alle forze dell'ordine

[Redazione Online]

IL PROTOCOLLO Mezzogiorno, 27 luglio 2020 - 12:23 Fase 3: intesa Regione Puglia-Prefettura per contact tracing Nell'accordo previsti un milione per tamponi e straordinari alle forze dell'ordine di Redazione online A-A+shadow Stampa Email

Stiamo per cominciare la fase importantissima, che sarà quella della riapertura delle scuole, che inevitabilmente porterà a rialzo dei contagi. Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, in occasione della firma del protocollo intesa con la Prefettura di Bari sulle indagini epidemiologiche affidate alle forze dell'ordine. Emiliano ha annunciato un incontro con la dirigente dell'Ufficio scolastico regionale Anna Cammalleri che ci dovrà dire come intendono operare, tenuto conto che la scuola riprende il 24, dopo le elezioni, e ci auguriamo di poter dare la sicurezza a tutte le famiglie pugliesi. I bambini rischiano relativamente poco dal punto di vista epidemiologico, ma questo non vuol dire che non possano essere veicolo pericolosissimo per i nonni, i genitori, per persone a rischio. La scuola viene considerata dal Governo come luogo di maggior pericolo, perché è chiusa, si sta molte ore nello stesso posto e si sta a contatto. Siamo pronti a siglare un protocollo simile a questo con l'Ufficio scolastico - ha detto ancora Emiliano -, per supportarli nella esecuzione dell'anno scolastico, esiste il principio dell'autonomia scolastica e io non posso entrare con le mie ordinanze. La riapertura delle scuole - ha aggiunto - sarà enormemente rischiosa quindi serve un dispositivo ben organizzato su territorio. Per questo stiamo predisponendo, sia dal punto di vista dei dispositivi di protezione individuale che dell'organizzazione degli ospedali, la battaglia che ci sarà a ottobre, quando certamente ci sarà una recrudescenza perché torneremo in luoghi chiusi, si riapriranno le scuole e le università, perché la riapertura totale della società ha in sé il rischio della risalita dei contagi. '); } Stiamo dando una mano ai Paesi più vicini. Abbiamo dato la nostra disponibilità alla protezione civile nazionale per una missione in Albania, dove stanno fronteggiando il loro picco massimo di contagi. Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, a margine della firma del protocollo intesa con la Prefettura di Bari che affida alle forze dell'ordine il compito di fare le indagini epidemiologiche anti-Covid. annunciata disponibilità di una missione in Albania sarebbe finalizzata ad aiutare i nostri fratelli albanesi che ci hanno aiutato mesi fa andando in Lombardia, - ha spiegato Emiliano - ma anche ad evitare che i frontalieri possano portare qui il contagio. Questo lo faremo con tutti i Paesi che rischiano di portarci il contagio. Emiliano chiarisce, infatti, che gli attuali contagi in Puglia derivano quasi sempre da persone che vengono dall'estero e per questo abbiamo accolto bene il provvedimento del Governo sulla quarantena per chi rientra da Paesi considerati a rischio. Un protocollo intesa è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Prefettura di Bari per sancire formalmente il coinvolgimento delle Forze dell'ordine e la Polizia locale nelle indagini epidemiologiche necessarie a circoscrivere le eventuali catene di contagi da Covid-19. Il protocollo prevede lo stanziamento di un milione di euro che sarà utilizzato anche per gli screening sierologici e i tamponi agli operatori che faranno i contact tracing e a pagare gli straordinari alle forze dell'ordine e alla polizia municipale ha spiegato il presidente della Regione, Michele Emiliano. Abbiamo riaperto tutta la società e per fronteggiare bene senza chiudere di nuovo tutto - ha detto Emiliano - abbiamo bisogno di fare indagini epidemiologiche rapide e puntuali. Cioè individuazione di tutte le persone che hanno avuto contatti con un contagiato. Le forze dell'ordine ci permetteranno di mettere in quarantena in pochi minuti tutti i soggetti che hanno avuto contatti con un contagiato per evitare che a loro volta contagino altre persone. È il primo protocollo del genere in Italia nel quale forze dell'ordine e dipartimenti di prevenzione collaborano per le indagini epidemiologiche. obiettivo di questo protocollo - ha detto la prefetta di Bari, Antonia Bellomo - è sancire una collaborazione interistituzionale tra Regione e apparato dello Stato, in base alla quale le forze dell'ordine dovranno occuparsi delle indagini epidemiologiche e di tutte le attività di controllo sull'applicazione

delle linee guida per limitare la diffusione dei contagi. 27 luglio 2020 | 12:23 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi [SCRIVI](#)

Migranti, fuga di massa dalla tensostruttura di Porto Empedocle

La struttura ha una capienza massima di 100 persone, ma ce ne erano 520

[Ch. Ma.]

siciliaMezzogiorno, 27 luglio 2020 - 16:49La struttura ha una capienza massima di 100 persone, ma ce n'erano 520 di Ch. Ma. A-A+shadow Stampa EmailFuga in massa di migranti dalla tensostruttura della Protezione civile, allestita nella banchina di Porto Empedocle, in provincia di Agrigento. Polizia e carabinieri hanno avviato le ricerche dei fuggitivi. Nella tensostruttura, con una capienza massima di 100 persone, erano 520 migranti ammassati in condizioni disumane. In mattinata la situazione era stata denunciata dal sindaco Ida Carmina (M5s). I trasferimenti verso altre strutture della penisola stanno subendo uno stop, la Prefettura di Agrigento fatica a trovare posti disponibili dove i migranti possano effettuare la sorveglianza sanitaria. Erano in 190 le persone che avrebbero dovuto lasciare la tensostruttura già prima dell'arrivo, da Lampedusa, dei pattugliatori della Guardia di finanza e della Capitaneria con a bordo 320 persone in totale. La tensostruttura ha soltanto delle porte d'accesso, non ha finestre e con le altissime temperature i migranti ospiti - che però possono uscire nell'area esterna recintata - stavano soffrendo. Deve intervenire il governo, ho fatto appello a tutti, anche alla commissione europea - ha detto Carmina - Perché far arrivare qua le navi militari? Potevano portarli da qualche altra parte. Questa è una struttura d'accoglienza momentanea e può contenere 100 persone circa. Porto Empedocle è Covid-free da tempo - ha aggiunto - ma siamo quotidianamente agli onori delle cronache per il fenomeno immigrazione e questo crea un problema di immagine e perdite dal punto di vista turistico. '); }La fuga dal Cara nissenoL'episodio di oggi aumenta la tensione sul fronte già caldo della gestione dei migranti in Sicilia. Nella giornata di domenica 184 stranieri che si trovavano in quarantena ospiti del Cara di Pian del Lago, nel Nisseno, si sono allontanati dalla struttura facendo perdere le proprie tracce per alcune ore. Nella mattinata di oggi ne sono stati rintracciati 125 dalle forze dell'ordine. 27 luglio 2020 | 16:49 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

Incendio a Battipaglia nella notte: bruciano le discariche a cielo aperto

[Redazione]

Neanche il Covid ha fermato gli incendi a Battipaglia. Ieri sera, intorno alle 22, un incendio si è sviluppato nei pressi di via Fosso Pioppo. Le fiamme, in particolare, hanno interessato una delle numerose discariche a cielo aperto che, purtroppo, caratterizzano le stradine di campagna della città. Sul luogo, dopo allarme, sono sopraggiunti i vigili del fuoco e gli uomini del nucleo antincendio della Protezione civile di Battipaglia, che hanno impiegato diverse ore per domare le fiamme. A quanto pare, incendio potrebbe essere di origine dolosa. Non è la prima volta che si sviluppano roghi di rifiuti, al punto che la popolazione è arrivata a manifestare più volte anche contro amministrazione per ottenere intensificazione dei controlli. APPROFONDIMENTI LA TRAGEDIA Condannato a 4 anni, torna in carcere: Johnny il rapper si uccide in... LA SICUREZZA Pompe bianche a Salerno, maxi sequestro di carburanti dannosi per... LE ELEZIONI Elezioni amministrative a Cava de' Tirreni: fra' Gigino... RIPRODUZIONE RISERVATA

Terra dei Fuochi, brucia discaricadi materiali plastici: inferno vicino all' A30

[Redazione]

Inaugurata la stagione dei roghi: fiamme, improvvise e violente, hanno ieri mattina divorato l'ennesima megadiscarica. È stata riattivata la fornace di via Santafede. E per questo, è stata una domenica mattina di fuoco: il solito alto cono di fumo nero, acre e denso, è tornato a campeggiare nell'area tra l'Interporto Sud Europa e l'autostrada A30.

APPROFONDIMENTI IL CASO Terra dei fuochi, scoperta discarica abusiva a Scisciano: denunciato... **LA SICUREZZA** Terra dei fuochi, blitz tra Napoli e Caserta: otto lavoratori... **L'AMBIENTE** Terra dei fuochi sotto il Vesuvio, scoperte quattro discariche... **LEGGI ANCHE** Incendio a Battipaglia: bruciano le discariche Manifestamente doloso un incendio che ha divorato sterpaglie, zeppe di materiale plastico e rifiuti solidi urbani e speciali accumulati sistematicamente nelle ultime settimane nelle aree adiacenti il cantiere per la costruzione del casello autostradale Maddaloni sulla Caserta-Salerno. A facilitare il ritorno degli sversamenti clandestini è bastato stop prolungato alle attività edilizie, prima grazie al lockdown e poi al ben più complesso avvicendamento tra ditte affidatarie dell'appalto. Vanificato così tutto il lavoro di bonifica e ripristino dei luoghi effettuati da Autostrade per l'Italia con la rimozione di tre accumuli indifferenziati. Alle ore 9, le fiamme erano già alate quando è partito l'allarme indirizzato al Nucleo operativo della protezione civile comunale. Sul posto anche i Carabinieri. Più che un'attività di spegnimento è stato necessario aspettare che il fuoco consumasse tutto il materiale combustibile. Resta la sconcerto per un evento ampiamente atteso. Qui, i sigilli, l'attività giudiziaria e i pattugliamenti continui dell'Esercito oramai non bastano più. Lo sversatoio (esteso su circa oltre 11 mila metri quadrati) funziona come un inceneritore a cielo aperto. È stato sequestrato più volte dalla Guardia di Finanza e dai Carabinieri. Ora preoccupano le conseguenze: non solo non si riesce a fermare il ritorno dei focolai, ma neppure a provvedere alla rimozione delle vaste aree annerite. Il regime dei venti favorevoli ha risparmiato le ampie coltivazioni di granturco insediate entro un raggio di 500 metri. Eppure i primi a combattere contro l'abbandono dei rifiuti sono i contadini: la Cicc agricoltura, Saab e Federagri hanno segnalato 15 nuovi piccoli roghi dall'inizio dell'anno. Ogni 15 giorni - testimonia il responsabile di zona Giuseppe Riccio - nelle medesime aree, già date alle fiamme, vengono prima accumulati nuovi rifiuti e poi sistematicamente incendiati. E l'emergenza continua perché nuovi accumuli crescono. Sono diventati giganteschi, nonostante due bonifiche fatte dal comune, quelli creati di nuovo creati nell'area tra l'ex centrale Turbogas e l'A30. Non si contano più nemmeno le segnalazioni e gli avvistamenti delle pattuglie dell'Esercito. **LEGGI ANCHE** Scoperta discarica abusiva a Scisciano Il problema è burocratico e finanziario. Norme alla mano toccherebbe all'ente locale intervenire. Ma il Comune non ce la fa. Non è una resa ma il riconoscimento dell'impossibilità di far fronte allo smaltimento clandestino di rifiuti speciali nelle aree periferiche. Dichiaro e certifico ufficialmente spiega il sindaco Andrea De Filippo - che da soli non riusciamo a far fronte a discariche presenti dappertutto il territorio comunale. Sebbene, le norme scaricano sul comune gli oneri di questa emergenza ambientale dico che siamo al cospetto di una emergenza ordine pubblico. Nessuna sanzione amministrativa potrà mai fermare o arginare il traffico illecito di rifiuti. Oltre i principi il problema è concretamente economico. Non sono previsti aiuti regionali nell'ambito del protocollo Terra dei Fuochi denuncia il sindaco.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid bollettino Lazio, 13 casi in 24 ore: 8 vengono dall'estero

[Redazione]

Coronavirus nel Lazio: nelle ultime 24 ore 13 casi e un decesso. Dei nuovi casi 8 sono di importazione: un caso di nazionalità del Bangladesh, due casi da Spagna, due da Afghanistan, uno dal Pakistan, uno da Egitto e un caso di una donna da Capoverde con link con Arabia Saudita. La Regione sta lavorando per ordinanza per effettuare i test ai terminal dei pullman. APPROFONDIMENTI TRAVESTITI DA TURISTI Migranti, sbarca a Lampedusa con il barboncino al guinzaglio: ...ROMA Roma, stretta anti-virus: test sierologici all'arrivo anche per ...L'EPIDEMIA Coronavirus in Campania, 14 contagiati. In Cilento infetti ...L'IMMIGRAZIONE Migranti, oltre 500 in fuga da tensostruttura della Protezione civile ...Coronavirus. Luca Zaia in diretta oggi: i nuovi infetti sono i 40enni e il 70% è asintomatico Covid, con mascherine e distanziamento mal di testa più frequenti: gli effetti del virus sulla cefalea Le zone Nella Asl Roma 1 dei due casi nelle ultime 24h uno riguarda un uomo di nazionalità del Bangladesh e ricoverato al Policlinico Umberto I ed un secondo caso riguarda una donna con link familiare al cluster della comitiva di giovani in gita a Capri. Nella Asl Roma 2 sono due i nuovi casi nelle ultime 24h il primo riguarda una donna di Capoverde con link familiare ad un caso di rientro dall'Arabia Saudita. Un secondo caso riguarda un uomo residente e di rientro dalla Spagna ora trasferito allo Spallanzani. Nella Asl Roma 5 si registra un caso nelle ultime 24h e riguarda una persona di rientro dalla Spagna per la quale sono state attivate le procedure del contact tracing internazionale. Nella Asl Roma 6 dei sei nuovi casi nelle ultime 24h uno riguarda un uomo su segnalazione del medico di medicina generale, tra casi riguardano donne in fase di pre-ospedalizzazione, un caso di un uomo di nazionalità egiziana a Pomezia per il quale è stata avviata indagine epidemiologica e un caso di un uomo di nazionalità del Pakistan con link ad un caso già noto e isolato. Infine per quanto riguarda le province sono due i nuovi casi nelle ultime 24h e riguardano la Asl di Rieti e si tratta di due uomini di nazionalità Afgana con link a casi già noti e isolati. Ultimo aggiornamento: 16:49 RIPRODUZIONE RISERVATA

Angarano annuncia: Bisceglie ora è covid free

[Redazione]

Angelantonio Angarano n.c. Lettera aperta del Sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano, ai biscegliesi per annunciare che finalmente anche l'ultimo contagiato dal covid-19 è guarito ed ora la città è covid free. Eccone il testo integrale: Sono felice di condividere la notizia con tutti voi, cari concittadini. Abbiamo vissuto mesi delicati, intensi. Abbiamo temuto umanamente per noi e soprattutto per i nostri cari. Da sindaco, come potete immaginare, ho sentito ancor più forte la responsabilità di tutelare la Comunità da un nemico sconosciuto, imprevedibile e subdolo, nella peggiore emergenza che ha scosso la nostra nazione nel secondo dopoguerra. Chiedervi di restare a casa, vedere i nostri commercianti non aprire le loro attività, costringere i nostri bimbi e ragazzi a non andare a scuola, è indescrivibile. Vedere la nostra città deserta durante il lockdown è stato doloroso. Non dimenticherò mai via Aldo Moro, il nostro palazzuolo, le vie centrali completamente vuote, avvolte in un silenzio assordante. Ma anche nei momenti più difficili non abbiamo mai perso la speranza e abbiamo lavorato giorno e notte con un solo pensiero: proteggere la popolazione e uscire dall'emergenza. Il nostro compito era ancora più difficile perché, come tutti sapete, il nostro ospedale è stato completamente dedicato al Covid e un'altra struttura è stata convertita alla cura del Covid all'interno dell'Opera Don Uva. In Puglia forse siamo stati l'unica Città che ha ospitato due poli deputati al Coronavirus. Oltre alle Residenze Sanitarie assistenziali (Rsa) presenti sul territorio comunale. Ciò ha comportato inevitabilmente un potenziale rischio decisamente superiore alla media. Per questo abbiamo fatto continui richiami al senso di responsabilità, a volte anche con durezza. E, insieme, siamo andati avanti. Certo, è stato anche chi non ha voluto adattarsi, ma si è trattato di una minoranza di incoscienti. Bisceglie ha dimostrato di essere una Comunità seria e responsabile. E per questo vi ringrazio. E ringrazio tutti coloro che sono stati in prima linea nell'affrontare questa emergenza difficilissima. Tutti gli operatori sanitari, le autorità sanitarie, la Prefettura di Barletta-Andria-Trani che ha coordinato la gestione dell'emergenza, le forze dell'ordine, i volontari di Protezione Civile, i cittadini che hanno aiutato in qualsiasi forma chi ne aveva bisogno, tutti coloro che hanno fatto sacrifici enormi in questo periodo difficile. E un pensiero commosso lo rivolgiamo a chi ha perso i propri cari nel nostro territorio e in tutta Italia. L'emergenza sociale ed economica purtroppo continua, ma noi stiamo lavorando con tutte le nostre energie per sostenere chi è in difficoltà. Non dimentichiamoci che il virus non è sconfitto. I dati di questi giorni lo dimostrano. Per questo dobbiamo essere ancora cauti e attenti. Vi chiedo di rispettare le regole per il bene di tutti, di essere attenti al distanziamento sociale e di indossare la mascherina nei luoghi chiusi. Non corriamo il rischio di far riprendere piede al Covid. Andiamo avanti insieme perché solo così, con lo stesso spirito di unità e coesione che ci ha animato nei momenti difficili, possiamo ripartire e tornare a correre.

Covid-19, altri tre positivi. Azioni di contenimento: accordo con gli Interni

[Redazione]

LECCE Altri tre pazienti positivi al Covid-19 in Puglia, uno in provincia di Foggia e due in quella di Lecce, già colpita negli ultimi giorni da una serie di episodi, diversi fra i quali riferibili a contatti avuti da pazienti con un medico di Carpiignano Salentino. E va detto che anche uno dei due tamponi registrati oggi come positivi inserisce in questo filone. Il bollettino diramato nel primo pomeriggio riguarda 1.052 test effettuati per rilevare eventuale presenza di infezione da coronavirus. E purtroppo è verificato anche un decesso, in provincia di Foggia. Sale di nuovo, così, il numero di pazienti attualmente positivi in Puglia, che sono attualmente 79. Su un totale di 4.592 dall'inizio dell'emergenza (di cui 3.962 guariti), in provincia di Lecce sono così arrivati a quota 545. Intanto, se ieri il Comune di Poggiardo aveva informato come tre casi di positività riguardassero un intero nucleo familiare (padre, madre e bimbo di tre anni), oggi è il sindaco della vicina Santa Cesarea Terme a mettere all'ordine la cittadinanza della presenza di tre positivi nel proprio territorio comunale. Da giorni sono in isolamento e insieme all'autorità sanitaria che effettua la sorveglianza hanno ricostruito i loro contatti, spiega il primo cittadino, Pasquale Bleve, invitando tutti a osservare con rigore le norme di distanziamento sociale e a usare la mascherina. Non abbassiamo la guardia, la sua esortazione.

Contenimento: convenzione fra Regione e Interni Sul fronte delle misure di contenimento, invece, questa mattina, a Bari, è stata sottoscritta una convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Interno per azioni congiunte. Il protocollo è stato siglato dal presidente Michele Emiliano e il prefetto di Bari Antonella Bellomo. Questo prevede un protocollo per la condivisione del trattamento dei dati sanitari che può essere effettuata con modalità semplificata nel rispetto, in ogni caso, delle misure a tutela dei diritti e delle libertà dei soggetti interessati. Un milione di euro (a valere sulle risorse del bilancio della Regione Puglia dell'esercizio finanziario 2020) è messo a disposizione per interventi condivisi tra le due parti, nello specifico per tracciare le persone che potrebbero essere entrate in contatto con il virus e per sottoporle a sorveglianza sanitaria, e per contribuire, ciascuno per quanto di competenza, al rispetto di tutte le più generali prescrizioni contenute nei provvedimenti. Credo sia il primo protocollo del genere in Italia nel quale forze dell'ordine e Dipartimenti di prevenzione collaborano per la effettuazione delle indagini epidemiologiche, ha commentato Emiliano. Serve un dispositivo ben organizzato sul territorio anche in vista della riapertura delle scuole. Stiamo predisponendo la battaglia che ci sarà a ottobre, perché si prevede una recrudescenza, un'altra ondata. Siamo però pronti perché abbiamo raddoppiato le terapie intensive, abbiamo il personale addestrato, soprattutto abbiamo la scorta strategica di dispositivi di protezione individuale. _DSF0378-2I fondi serviranno anche per lo screening sierologico e i tamponi alle forze dell'ordine che opereranno così con maggiore sicurezza. Emiliano spiega che è stata data disponibilità anche alla Protezione civile nazionale per una missione in Albania. Per fronteggiare e dare una mano ai nostri fratelli esuli albanesi che ci hanno a loro volta aiutato mesi fa andando in Lombardia ha detto Emiliano -, ma soprattutto per evitare che i frontalieri, coloro cioè che fanno avanti e dietro ogni giorno, possano portare il contagio. Invito tutti coloro che gestiscono i luoghi a rischio, a riprendere il controllo perché ho notato che, avendo registrato per quasi quindici giorni contagi zero, qualcuno si è convinto che la battaglia sia finita, ha aggiunto il presidente. Per il prefetto Bellomo l'obiettivo più importante è quello di sancire una collaborazione interistituzionale fra la Regione Puglia e l'apparato dello Stato soprattutto per quanto riguarda l'aspetto della sicurezza. Tutte le forze di polizia ha sottolineato la Bellomo - collaboreranno con la Regione per fare le indagini epidemiologiche e intensificare tutte le attività di controllo alla diffusione dei contagi. Ci racconteremo con gli uffici regionali per far fruttare al meglio questa collaborazione. Poi si declineranno tutti i controlli anche per quanto riguarda l'applicazione delle linee guida nelle attività produttive, compresi i controlli sul territorio. Come funziona la convenzione La Regione Puglia si impegna, con la sottoscrizione della convenzione, a fornire i necessari punti di contatto telefonico e telematico del Sistema sanitario nazionale alle Questure e ai Comandi interessati; a fornire, in modalità telematica, materiale

informativo e formativo in favore del personale chiamato alle attività di concorso alle strutture del Servizio sanitario e infine a fornire adeguato numero di dispositivi di protezione individuale. Le Questure invece e i Comandi legione carabinieri Puglia e regionale Guardia di finanza Puglia si impegnano a confermare azione di controllo sul territorio pugliese e la segnalazione di eventuali casi sospetti alle autorità competenti. Entrambe le parti si impegnano poi ad assicurare scambio di informazioni sulla piattaforma regionale dedicata Giava Covid-19, che costituisce il database di gestione dei dati sanitari della Regione Puglia nel quale sono registrati tutti i casi di contagio secondo le definizioni previste dal Ministero della salute distinguendoli in: caso sospetto, caso probabile e caso confermato. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. La Convenzione sarà valida per tutta la durata dello stato di emergenza nazionale legato all'epidemia da virus Covid-19, ovvero fino alla cessazione delle esigenze di supporto da parte della Regione.

Cilento, gommone in fiamme: si lanciano in mare e salvano bimbo di 21 mesi - la Repubblica

Paura ieri mattina davanti alla costa di Scario. E a Camerota affonda barca a noleggio

[Redazione]

Prima il fumo nero, poi una piccola esplosione ed infine le fiamme che hanno avvolto il motore fuoribordo del gommone. Paura domenica mattina lungo la costa di Scario, nel Cilento, dove la famiglia di un noto pediatra di Napoli, si è salvata in extremis, gettandosi in mare. A bordo del gommone anche un bambino di 21 mesi, anch'esso finito in acqua e tenuto a galla dal padre. E' accaduto tutto in pochi istanti, qualche minuto prima delle 12 di ieri, a circa 150 metri dalla riva, in località Molara. Sono stati alcuni diportisti ad allertare i soccorsi e a recuperare in mare i naufraghi. La macchina dei soccorsi è scattata immediatamente. Sul posto è giunta la motovedetta Cp 887 della Guardia Costiera di Marina di Camerota, diretta dal maresciallo Marco Boschetti, che ha prestato assistenza ai malcapitati, li ha rifocillati e li ha accompagnati nel porto di Scario. La capitaneria ha aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'incendio. Contemporaneamente, a Camerota, a poche centinaia di metri da Cala Bianca, un'imbarcazione a noleggio, con sette persone a bordo, è affondata dinanzi agli occhi increduli di decine di turisti. Gli occupanti, tutti di Napoli, sono stati soccorsi e messi in salvo da un'imbarcazione di passaggio della cooperativa Cilento Mare. Sul posto sono subito intervenuti i militari della Guardia Costiera di Camerota, coordinati dal luogotenente Sandro Desiderio, che a bordo del gommone veloce B91, hanno prestato assistenza ai malcapitati ed hanno avviato un'inchiesta per verificare la dinamica dell'incidente. Lo scafo affondato, in vetroresina e di circa 6 metri, era partito dal porto di Policastro Bussentino. Fortunatamente anche in questo caso solo tanto spavento ma nessuna grave conseguenza di salute per i malcapitati. "In mare - hanno ribadito i guardiacoste - è sempre necessaria la massima prudenza ed è buona regola, prima di iniziare la navigazione, prendere visione dei bollettini meteo e controllare il motore e gli apparati di bordo". Intanto la Capitaneria di Porto, comandata a livello provinciale dal capitano di vascello Daniele Di Guardo, ha intensificato i controlli lungo tutta la costa per l'intera stagione estiva.

Incendio ad Eboli, distrutta la pineta: corrono i vigili del fuoco

[Redazione]

Approfondimenti Pontecagnano, brucia il bosco di San Benedetto: i volontari del Vo.Pi domano le fiamme 25 July 2020Dopo le fiamme nel bosco di San Benedetto, prontamente domate dai volontari delVo.Pi di Pontecagnano Faiano, un altro incendio ha incenerito ettari divegetazione, nel pomeriggio. E' accaduto ad Eboli.Il tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.I dettagliLe fiamme hanno devastato la pineta in prossimità delle spiagge, meta deivacanzieri. Si è subito messa in moto la macchina dei soccorsi. In prima lienai volontari della protezione civile di Battipaglia ed i vigili del fuoco deldistaccamento di Eboli. Si indaga per capire se il rogo abbia origine dolosa.

Incendio in una discarica abbandonata di Battipaglia: indagano i carabinieri

[Redazione]

Approfondimenti Incendio ad Eboli, distrutta la pineta: corrono i vigili del fuoco 25 July 2020Grosso incendio quello appiccato ieri sera, a Battipaglia, poco dopo le 22, nella zona di via Fosso Pioppo. Le fiamme hanno interessato una strada dove sono presenti discariche a cielo aperto. Sul posto sono giunti due squadre dei vigili del fuoco e gli uomini della Protezione civile di Battipaglia. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. L'incendio Ci sono volute diverse ore per domare e spegnere il fuoco. Sull'episodio indagano le forze dell'ordine, che non escludono l'origine dolosa dell'incendio. Non sarebbe neanche la prima volta che roghi di rifiuti vengono dati alle fiamme, in barba alla salute dei cittadini e al conseguente inquinamento dell'aria. La zona interessata dal rogo è una discarica abbandonata nei pressi del circuito del Sele, che era stata da poco sequestrata dalla Procura della Repubblica di Salerno

Covid-19 a Salerno, al via le operazioni di sanificazione fuori da farmacie e lidi

[Redazione]

Resta alta attenzione contro la diffusione del Coronavirus nella città di Salerno. Questa sera, a partire dalle 21.30, su disposizione del sindaco Vincenzo Napoli e dell'assessore all'ambiente Angelo Caramanno, proseguiranno le operazioni di sanificazione delle strade cittadine ad opera degli uomini della Protezione Civile. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. La prevenzione Gli interventi riguarderanno le aree antistanti le farmacie non interessate dal passaggio dei giorni scorsi e quelle antistanti gli stabilimenti balneari.

Covid 19: sottoscritta convenzione tra Regione Puglia e Ministero dell'Interno

[Redazione]

Sottoscritta a Bari una Convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Interno per lavorare congiuntamente a specifiche azioni di contenimento nella diffusione del Covid19. Il presidente della Regione Michele Emiliano e il Prefetto di Bari Antonella Bellomo hanno siglato un protocollo per la condivisione del trattamento dei dati sanitari (decreto legge del 17 marzo 2020 n. 18 convertito con legge del 24 aprile 2020 n. 27, art 17 bis) che può essere effettuata con modalità semplificata nel rispetto, in ogni caso, delle misure a tutela dei diritti e della libertà dei soggetti interessati. Un milione di euro (a valere sulle risorse del bilancio della Regione Puglia dell'esercizio finanziario 2020) a disposizione per interventi condivisi tra le due parti, nello specifico per tracciare le persone che potrebbero essere entrate in contatto con il virus e per sottoporle a sorveglianza sanitaria, e per contribuire, ciascuno per quanto di competenza, al rispetto di tutte le più generali prescrizioni contenute nei provvedimenti. La Convenzione si inserisce nella consolidata collaborazione istituzionale tra il Governo regionale e le Forze dell'ordine al fine della protezione dei cittadini del territorio regionale. Sono riuscito a realizzare questo sogno ha detto il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano credo sia il primo protocollo del genere in Italia nel quale Forze dell'Ordine e Dipartimenti di prevenzione collaborano per la effettuazione delle indagini epidemiologiche. Serve un dispositivo ben organizzato sul territorio anche in vista della riapertura delle scuole. Stiamo predisponendo la battaglia che ci sarà a ottobre, perché si prevede una recrudescenza, un'altra ondata. Siamo però pronti perché abbiamo raddoppiato le terapie intensive, abbiamo il personale addestrato, soprattutto abbiamo la scorta strategica di dispositivi di protezione individuale. Oggi abbiamo anche messo a disposizione un milione di euro, non solo per i costi dell'aiuto che le forze dell'ordine ci daranno, ma anche per fare lo screening sierologico e i tamponi alle forze dell'ordine che opereranno così con maggiore sicurezza. Con questo milione di euro paghiamo anche gli straordinari alle Forze dell'Ordine e alla Polizia municipale per aumentare i controlli. Noi abbiamo sostanzialmente dato anche la nostra disponibilità alla Protezione civile nazionale per una missione in Albania per fronteggiare e dare una mano ai nostri fratelli e sorelle albanesi che ci hanno a loro volta aiutato mesi fa andando in Lombardia, ma soprattutto per evitare che i frontalieri, coloro cioè che fanno avanti e dietro ogni giorno, possano portare il contagio. Invito tutti coloro che gestiscono i luoghi a rischio, a riprendere il controllo perché ho notato che, avendo registrato per quasi quindici giorni contagi zero, qualcuno si è convinto che la battaglia sia finita. La battaglia riprenderà, come ho già detto, a settembre/ottobre e ribadisco che noi siamo pronti, abbiamo un dispositivo che è perfetto per gestire questa seconda ondata. È ovvio che la collaborazione dei cittadini però rimane fondamentale. Se questi avranno comportamenti scorretti, non indossando le mascherine, non tenendo la distanza, allora la battaglia diventerà più difficile. Per il Prefetto di Bari Antonella Bellomo l'obiettivo più importante è quello di sancire una collaborazione interistituzionale fra la Regione Puglia e l'apparato dello Stato soprattutto per quanto riguarda l'aspetto della sicurezza. Tutte le forze di polizia hanno sottolineato che la Bellomo collaboreranno con la Regione per fare le indagini epidemiologiche e intensificare tutte le attività di controllo alla diffusione dei contagi. Ci racconteremo con gli uffici regionali per far fruttare al meglio questa collaborazione. Poi si declineranno tutti i controlli anche per quanto riguarda l'applicazione delle linee guida nelle attività produttive, compresi i controlli sul territorio. Noi ha concluso il Prefetto saremo a disposizione della Regione, e la Regione, dal canto suo, contribuirà a queste attività che verranno esplicitate dalle Forze di Polizia. Hanno partecipato alla conferenza stampa il segretario generale della presidenza della Regione Puglia e direttore Sezione Antimafia sociale Roberto Venneri, il direttore del Dipartimento regionale Politiche per la salute Vito Montanaro, il direttore il Comandante regionale dei Carabinieri, Gen. Alfonso Manzo, il Comandante provinciale dei Carabinieri Col. Fabio Cairo, il Comandante regionale Guardia di Finanza, Gen. Francesco Mattana, il Comandante provinciale Guardia di Finanza, Gen. Roberto Pennoni, il vice questore vicario Nicolino Pepe.

CONTENUTI DELLA CONVENZIONE

Regione Puglia si impegna, con la sottoscrizione della Convenzione, a fornire i necessari punti di contatto telefonico e telematico del Sistema Sanitario Nazionale alle Questure ed ai Comandi interessati; a fornire, in modalità telematica, materiale informativo e formativo in favore del personale chiamato alle attività di concorso alle strutture del Servizio sanitario e infine a fornire adeguato numero di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.). Le Questure invece e i Comandi Legione Carabinieri Puglia e Regionale Guardia di Finanza Puglia si impegnano a confermare azione di controllo sul territorio pugliese e la segnalazione di eventuali casi sospetti alle autorità competenti, secondo le disposizioni emanate sullo specifico tema dall'Autorità di Governo. Entrambi le parti si impegnano poi ad assicurare scambio di informazioni sulla piattaforma regionale dedicata GIAVA Covid-19, che costituisce il data base di gestione dei dati sanitari della Regione Puglia nel quale sono registrati tutti i casi di contagio secondo le definizioni previste dal Ministero della Salute distinguendoli in: caso sospetto, caso probabile e caso confermato.

DURATA DELLA CONVENZIONE La Convenzione ha validità per tutta la durata dello stato di emergenza nazionale legato all'epidemia da virus Covid-19, ovvero FINO alla cessazione delle esigenze di supporto da parte della Regione.

Condividi: Share

Termoli: Covid-19: nelle ultime 24 ore ci sono stati 170 positivi in più, cinque i decessi

[Redazione]

Tamponi Covid-19 TermoliOnLine ROMA. Meno tamponi e contagi in calo, equazione perfetta alla Protezione civile. Nelle ultime 24 ore ci sono stati 170 positivi in più. Cinque i decessi nelle ultime ore.

Incendio a Sarno, in azione la Protezione Civile

[Redazione]

[fuoc]Un incendio si è sviluppato in località Torregatto a Sarno. Le fiamme in poco tempo hanno avvolto la vegetazione. Sul posto le squadre dei volontari della Protezione Civile I Sarrasti di Sarno per circoscrivere le fiamme e spegnere il rogo.

CORONAVIRUS. Sono ufficiali 4 nuovi positivi in PROVINCIA DI CASERTA CasertaCE

[Redazione]

Il quadro dei casi delle 5 province della CampaniaCASERTA Utilizzando le tabelle del ministero della Salute, che poi pubblica ogni giorno il report giornaliero, così come precedentemente era compito della protezione Civile (LEGGI QUI QUELLO ODIERNO), andiamo ad analizzare con attenzione i numeri del contagio da coronavirus in tutte e 5 le province della nostra regione (14 totali).Non possiamo darvi, come abbiamo fatto giornalmente, il dato delle città coinvolte, ma vengono confermati quattro nuovi casi di contagio da coronavirus in provincia di Caserta. Sono, quindi, 609 i casi totali dall inizio dell epidemia. Evidentemente, non sono stati ancora conteggiati i 7 positivi nel centro di accoglienza di Villa Literno (LEGGI QUI).A tirare un sospiro di sollievo, oggi, èAsl di Benevento, che nelle ultime 24 ore non registra ulteriori positività, restando ferma 209 casi totali. Stessa cosa per Avellino: 578 positivi da due giorni. La provincia di Napoli vede aumentare di 7 unità il dato dei casi di coronavirus, arrivando a 2.723 contagi. Leggermente peggio di Caserta, con 6 nuovi contagiè la provincia di provenienza del governatore della Campania, Vincenzo De Luca, cioè Salerno, che arriva a 767 casi di covid dall inizio dell epidemia.Altri 40 tamponi, inoltre, restano in fase di aggiornamento e nelle prossime ore dovrebbero dare il loro risultato. Resta un dubbio, come spesso è avvenuto dal primo giorno di lockdown, su come la Regione Campania invia i dati a Roma. Infatti, se nella tabella odierna del ministero della Salute, la nostra regione si ferma a 14 contagi, conteggiando quelli per province, questi salgono di tre unità, arrivando a 17. Le stranezze statistiche degli uomini dell Unità di crisi della Campania, ormai, non ci stupiscono più.

TUTTI I NUMERI DEL CORONAVIRUS. CAMPANIA. Ci sono 14 nuovi contagi. DATO NAZIONALE. Meno di 200 nuovi positivi, ma crollano i tamponi. LEGGI LA TABELLA CasertaCE

[Redazione]

Numeri, confronti e cifre su tutti i dati disponibili rilasciati dalla Protezione Civile per la Campania elitaliaCASERTA E di 365, +13 rispetto a ieri, il numero di persone che in Campania sono ancora malate di covid-19. Il numero dei tamponi analizzati ieri e resi noti nel report è di 1.555. Il totale regionale dei test è pari a 324.552. Il dato delle persone sottoposte a tampone almeno una volta nella nostra regione è pari a 165.961, +472 nel giro di 24 ore. Nella giornata di ieri sono stati registrati 13 contagi dall'Unità di Crisi della Campania. Il rapporto del contagio è del 0,84% (ieri 1,56%). Stabile il dato relativo ai ricoverati nei reparti covid-19 ordinari: sono 29 (+1). Non si registrano nuovi pazienti nei reparti terapia intensiva delle strutture della nostra regione, con un totale di 4. Più 12 unità registra il numero dei contagiati da coronavirus che si trovano in quarantena domiciliare, per un totale di 332. Dall'inizio dell'epidemia, sono 434 i decessi (=), mentre i guariti sono 4.127 (+1). IL DATO NAZIONALE I 170 nuovi positivi di oggi e i 25.551 tamponi effettuati in un giorno portano il rapporto del contagio allo 0,66%, in aumento tra ieri e oggi (ieri, 0,63%). Il numero intero cala solo perché i tamponi analizzati sono meno della metà dei giorni precedenti. Complessivamente, dall'inizio dell'emergenza, sono risultate positive 246.286 persone, con 6.586.123 tamponi analizzati. Attualmente risultano positivi e sono curati dal Servizio sanitario 12.581 (+15) pazienti. I guariti sono 198.583, cioè 137 in più rispetto a ieri. I deceduti nelle ultime 24 ore sono stati 5, le vittime ora sono 35.112. Passiamo alle colonne grigie, cioè nelle varie categorie dei positivi assistiti: i ricoverati nei reparti covid ordinari sono complessivamente 740 (+5). Un posto letto sono è stato occupato nelle Terapie Intensive in Italia ieri. Dunque, si attestano a 45 i malati da covid in Rianimazione. In quarantena domiciliare si trovano 11.796 positivi, +10 rispetto a ieri. Nelle ultime 24 ore, i casi analizzati nel nostro paese, cioè le persone sottoposte per la prima volta al tampone, sono stati 19.374, per un totale di italiani testati pari a 3.942.369. [CLICCA SULLA TABELLA PER INGRANDIRLA](#)

Coronavirus, i dati di oggi 27 luglio: 14 casi in Campania, zero nel Sannio

Attualmente positivi in regione che salgono a quota 365, solo la provincia beneventana regge lo status di "covid free"

[Redazione]

Attualmente positivi in regione che salgono a quota 365, solo la provincia beneventana regge lo status di "covid free". Sono 14 i tamponi risultati positivi al virus Sars-CoV-2 sulla base dei 1555 analizzati in data odierna in Campania: è quanto riferisce la task force regionale nel bollettino del giorno. **MOVIDA, I LOCALI: CHIEDIAMO DI ESSERE ASCOLTATI** Aumentano (+3) i casi rispetto a ieri così come i tamponi (+852), incremento percentuale dello 0,90%: gli screening in totale salgono a quota 324.552, mentre i casi testati sono 165.961. Complessivamente, da febbraio, sono stati registrati 4926 contagiati. Un solo guarito nelle ultime 14 ore, in totale le negativizzazioni sono 4127. Ancora congelato il dato dei decessi, 434 le vittime totali. **MOVIDA, CIDEDEC: ORDINANZA ESAGERATA** In virtù dei nuovi bollettini, stando alla Protezione civile salgono a 365 gli attualmente positivi (+13) e 332 di essi si trovano in isolamento domiciliare (+12). Ricoverate 29 persone con sintomi (+1), sempre 4, come ieri, i pazienti in terapia intensiva. Nel Sannio ancora giornata da record, 40 tamponi processati nel laboratorio del San Pio e tutti risultati negativi. Benevento e provincia reggono lo status di covid free.

Coronavirus: 0 nuovi positivi su 200 test in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati effettuati 114.756 tamponi (+200). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.247 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 113.509. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 2 in reparto; 2 in isolamento domiciliare; 183 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 18 in isolamento domiciliare; 436 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 1 in reparto; 18 in isolamento domiciliare; 260 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 113 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 2 in isolamento domiciliare; 80 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 11.847. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

LO DICO A IL GOLFO Le barche che "occupano" il litorale della Mandra Il Golfo 24

[Redazione]

Egregio direttore, il giorno dopo installazione dei picchetti sulla spiaggia della Mandra, segnalavo al sindaco con tanto di fotografie allegate, occupazione abusiva dell'arenile perpetrata da ignoti, che incuranti della delibera comunale che ne imponeva il divieto a partire dal 31 maggio, parcheggiavano le proprie barche sul litorale. Nonostante le varie segnalazioni fatte anche ai volontari della protezione civile ad oggi le imbarcazioni sono ancora lì dal giorno 2 di luglio. Trovo davvero deprecabile il comportamento dell'amministrazione comunale che permette tale appropriazione perché, oltre ad offrire uno spettacolo poco piacevole per la vista dei turisti, queste barche, possono rappresentare anche un pericolo per i bagnanti, ma SOPRATTUTTO riducono la possibilità di fruizione della spiaggia che, a causa delle misure di sicurezza imposte dall'emergenza Covid per evitare gli assembramenti, già risulta ridotta. Trovo assurdo che delle barche fatiscenti e abbandonate sull'arenile possano togliere il posto ad almeno 10 famiglie, costringendole magari ad andare negli stabilimenti privati che, ingiustificatamente quest'anno, hanno raddoppiato/triplicato i prezzi! Non si può sequestrare il pallone ad un ragazzino (cosa che comunque va fatta) lasciando poi che gli adulti si appropriino illecitamente di uno spazio demaniale. LETTERA FIRMATA

Fontana: Voltare pagina e andare oltre

Ho riflettuto se essere qui, per non fornire un'ulteriore cassa di risonanza a polemiche sterili, strumentali e lesive della mia persona e della mia carica. Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, intervenendo al Consiglio regionale della Lombardia sull'emergenza coronavirus e l'indagine che lo vede coinvolto sulla fornitura di camici alla Regione

[Redazione]

Ho riflettuto se essere qui, per non fornire un'ulteriore cassa di risonanza a polemiche sterili, strumentali e lesive della mia persona e della mia carica. Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, intervenendo al Consiglio regionale della Lombardia sull'emergenza coronavirus e l'indagine che lo vede coinvolto sulla fornitura di camici alla Regione da parte dell'azienda del cognato. Ma ho deciso di essere qui non solo per riaffermare la verità dei fatti, ma per voltare pagina e andare oltre, ha aggiunto. Sapevo che Dama si era dichiarata disponibile a rendersi utile nella situazione di emergenza. L'assessore Cattaneo ha interpellato Dama e altri imprenditori che si erano resi disponibili e queste cinque aziende sono state tutte coinvolte. Tutte e cinque queste aziende hanno visto acquistate le loro merci con quantità e costi differenti, con operazioni "autorizzate dalla procedura semplificata" del governo., ha affermato Fontana nel registro degli indagati per la fornitura di camici da parte dell'azienda del cognato, la Dama Spa, su cui ha denunciato un'informazione faziosa. Fontana ha spiegato che solo il 12 maggio scorso sono stato informato che la fornitura di camici da parte della Dama Spa era a titolo oneroso. Sono tuttora convinto che il negozio sia del tutto corretto, ma, perché il male è negli occhi di chi guarda, ho chiesto a mio cognato di rinunciare al compenso per evitare strumentalizzazioni. Ora la magistratura sta lavorando, ipotizzando una diversa ricostruzione del mio coinvolgimento nei fatti, ha aggiunto. Io ho voluto alleviare l'onere dell'operazione, partecipando personalmente alla copertura di parte del mancato introito. E stata una decisione spontanea. Con il mio legame avevo solo arrecato svantaggio ad un'azienda legata alla mia famiglia. Io però non posso tollerare che si dubiti della mia integrità e di quella dei miei familiari. Il mio coinvolgimento -ha concluso- è stato quello illustrato e la Regione Lombardia non ha speso un euro per la fornitura di 50 mila camici. Complessivamente la Regione Lombardia ha speso 365 milioni di euro per acquistare dispositivi di sicurezza individuale, seguendo le procedure previste e autorizzate dal Governo per affrontare l'emergenza, ha detto ancora Fontana. In Lombardia, ha ricordato, ci sono state "oltre 33 mila donazioni per oltre 53 milioni di euro, ai quali si aggiungono oltre 131 milioni raccolti direttamente dagli ospedali lombardi. Ogni euro raccolto e speso ha una sua giustificazione, una motivazione e una rendicontazione". Aria, la società di gestione degli acquisti di Regione Lombardia, "si è fatta carico di svolgere un compito di proporzioni gigantesche, in uno scenario di mercato, nazionale e internazionale, molto complicato", rispettando le regole dettate dall'emergenza coronavirus., ha detto ancora il presidente della Regione Lombardia sottolineando: "Alla luce di questa enorme mole di lavoro, vorrei perciò spendere una parola per il dottor Filippo Bongiovanni", ex direttore generale di Aria, "che in una fase difficile ha svolto il suo compito di civil servant con passione, competenza e senza mai venir meno all'assunzione delle proprie responsabilità. Esempio di una Pubblica Amministrazione che non si muove solo con logiche difensive, ma che prova ad intervenire e rispondere alle necessità dettate dall'emergenza". "Sono convinto che giorno dopo giorno la verità si imporrà", ha poi affermato Fontana ribadendo il ringraziamento "a medici, infermieri, operatori sanitari, volontari della Protezione Civile, che hanno dato una testimonianza esemplare di abnegazione e dedizione. Voglio ringraziare tutti le ricercatrici e i ricercatori lombardi, che hanno sviluppato studi e ricerche sulle origini del virus, le sue caratteristiche, i suoi mutamenti, un lavoro straordinario che assicura alla Lombardia di essere sempre all'avanguardia e capofila nel Paese". E ha ringraziato anche "i nostri Irccs, le strutture pubbliche e private che hanno cercato di affermare, con un lavoro quotidiano paziente e silenzioso, il valore della ricerca ed il rigore del metodo scientifico, in un periodo in cui l'ubriacatura mediatica ha portato spesso ad oscurare la lucidità di ragionamento, alla ricerca solo di colpevoli da condannare".

Gatto domestico positivo al Coronavirus

[Redazione]

In Gran Bretagna un gatto domestico è risultato positivo al Covid-19. Lo riferisce Bbc News online aggiungendo che secondo gli esperti si tratta del primo caso confermato di infezione in un animale nel Regno Unito e che ciò non significa che la malattia sia diffusa nelle persone dai loro animali domestici. Al momento si ritiene che il gatto sia stato infettato con il coronavirus dal suo proprietario, che in precedenza era risultato positivo al virus. Entrambi sono ora guariti. Il precedente casi sospetti di infezione da virus SARS-CoV2 in animali domestici sono avvenuti a Hong Kong (2 cani) e in Belgio (1 gatto). In Spagna lo scorso 17 luglio sono risultati positivi al coronavirus 100 mila visoni. Il pelo degli animali potrebbe trasportare il Coronavirus. Yvonne Doyle, direttore della sanità pubblica dell'Inghilterra per la protezione della salute, ha consigliato alle persone di lavarsi le mani regolarmente, anche prima e dopo il contatto con gli animali. La pelliccia di un animale potrebbe trasportare il virus per un certo periodo se un animale dovesse entrare in contatto con qualcuno che era malato. Coronavirus, Iss: Proteggere i pet isolandoli da padroni positivi "Non esiste alcuna evidenza che gli animali domestici giochino un ruolo nella diffusione di Sars-CoV-2. Tuttavia, poiché la sorveglianza veterinaria e gli studi sperimentali suggeriscono che gli animali domestici siano, occasionalmente, suscettibili a Sars-CoV-2, è importante proteggere gli animali di pazienti affetti da COvid-19, limitando la loro esposizione". Lo raccomanda l'Istituto superiore di sanità, in una scheda realizzata da Umberto Agrimi, direttore del Dipartimento sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria. L'elevata circolazione del virus tra gli esseri umani "sembra non risparmiare, in alcune occasioni, gli animali che condividono con l'uomo ambiente domestico, quotidianità e affetto. Al 2 aprile, a fronte di 800 mila casi confermati nel mondo di Covid-19 nell'uomo, sono solamente 4 i casi documentati di positività da Sars-CoV-2 negli animali da compagnia: due cani e un gatto ad Hong Kong e un gatto in Belgio. In tutti i casi, all'origine dell'infezione negli animali vi sarebbe la malattia dei loro proprietari, tutti affetti da Covid-19". Il dato, per quanto limitato a poche osservazioni, "merita attenzione. A questi casi di infezione avvenuta naturalmente, si stanno infatti aggiungendo i risultati degli studi sperimentali effettuati in laboratorio su alcune specie domestiche. Questi confermerebbero la suscettibilità del gatto, del furetto e, in misura minore, del cane all'infezione da Sars-CoV-2". Le evidenze disponibili suggeriscono che l'esposizione degli animali a Sars-CoV-2 possa dare luogo a "infezioni asintomatiche/paucisintomatiche, ovvero manifestarsi con malattia vera e propria. Nei due cani e nel gatto osservati ad Hong Kong, l'infezione si è evoluta in forma asintomatica". "Il gatto descritto in Belgio ha, invece, sviluppato una sintomatologia respiratoria e gastroenterica a distanza di una settimana dal rientro della proprietaria dall'Italia. L'animale ha mostrato anoressia, vomito, diarrea, difficoltà respiratorie e tosse ma è andato incontro a un miglioramento spontaneo a partire dal nono giorno dall'esordio della malattia. Il rapporto realizzato dal Comitato scientifico istituito all'Agenzia federale Belga per la sicurezza alimentare segnala che nel vomito e nelle feci dell'animale era presente un'elevata carica virale. Questo rilievo unitamente ai sintomi clinici, fa ipotizzare che l'animale, dopo essere stato esposto al contagio da parte della sua proprietaria, sia andato incontro a una infezione virale produttiva, ovvero accompagnata da una attiva replicazione del virus". Essendo questo "un virus nuovo, occorre intensificare gli sforzi per raccogliere ulteriori segnali dell'eventuale comparsa di malattia nei nostri animali da compagnia, evitando tuttavia di generare allarmi ingiustificati. Vivendo in ambienti a forte circolazione virale e a causa della malattia dei loro proprietari, non è inatteso che anche gli animali possano, occasionalmente, contrarre l'infezione. Ma, nei casi osservati, gli animali sono stati incolpevoli 'vittime'. Non esiste infatti alcuna evidenza che cani o gatti giochino un ruolo nella diffusione epidemica", aggiunge l'Iss. La raccomandazione generale "è quella di adottare comportamenti utili a ridurre quanto più possibile l'esposizione degli animali al contagio, evitando, ad esempio, i contatti ravvicinati con il paziente". Gli organismi internazionali "raccomandano di evitare effusioni e di mantenere le misure igieniche di base che andrebbero sempre tenute come il lavaggio delle mani prima e dopo

essere stati a contatto con gli animali, con la lettiera o la scodella del cibo". In assenza di sintomi, però, "e se non si è in isolamento domiciliare, passare del tempo con il proprio animale domestico e accompagnare il proprio cane nell'uscita quotidiana (nel rispetto della normativa) contribuisce a mantenere in salute noi stessi e i nostri amici animali", sottolinea l'Iss. "Si tratta di una prudenza per la tutela degli animali domestici" sottolinea all'Adnkronos Carla Rocchi, presidente dell'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali). Rocchi ricorda che "fonti scientifiche confermano che non esiste una sola evidenza che gli animali possano trasmettere problemi". "Noi guardiamo all'Organizzazione mondiale per la salute animale e per gli animali valgono le stesse cautele che usiamo per una persona cara - sottolinea la presidente dell'Enpa - Non c'è nessun allarme e anzi gli animali restano talvolta l'unica consolazione per chi è in quarantena. Quando è necessario le associazioni, e anche l'Enpa, si fanno carico degli animali che i proprietari non possono accudire. E ad esempio, insieme alla Protezione Civile, ci facciamo carico degli animali di persone ricoverate". "Anche la casistica degli animali infettati è molto dubbia" osserva Rocchi che conclude: "Cani e gatti ringraziano per l'attenzione: stiamo bene e la cosa che ci fa meglio è l'affetto dei nostri padroni, non facciamo male a nessuno e anzi, in questi momenti in cui si sta a casa, aiutiamo e solleviamo il morale delle persone". "La nota dell'Iss è chiara: non ci sono prove che gli animali abbiano un qualsivoglia ruolo nella diffusione del virus: la trasmissione avviene da persona a persona. È il rischio semmai che gli animali prendano il virus dai loro amici umani, non si capisce ancora se sviluppando la malattia o meno. Sembrerebbe di no o che i sintomi siano comunque lievi" dice all'Adnkronos Michela Vittoria Brambilla, presidente della Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente, commentando le considerazioni dell'Iss sugli animali domestici. "Resta confermato, in attesa di studi più approfonditi, quanto suggerisce il semplice buon senso: adottare le normali misure igieniche (accurato lavaggio delle mani) prima e dopo aver toccato animale domestico, la lettiera, la scodella, i giochi che normalmente utilizza - conclude - Anche in questo animale va trattato come un membro della famiglia, che faremmo di tutto per non contagiare".

Gallicchio: nasce l'associazione koregallicchio

[Redazione]

27/07/2020[gallicchio18]Dodici ragazzi del comune di Gallicchio, con la presenza di due ragazze di altri due comuni, quali Lauria e Salandra, hanno partecipato a un corso professionale di Marketing Culturale e Turismo Integrato mediante piattaforma online. Il seguente corso ha affrontato tematiche sul marketing turistico e ha dato la possibilità di conoscere i vari tipi di turismo: dal turismo emozionale a quello esperienziale. Per trovare risposte chiare a un mercato in continua evoluzione, necessario realizzare tecniche di marketing sempre più mirate affidandosi anche all'ausilio di esperti e grazie a questo percorso ci è possibile. Il corso ha dato vita al neo comitato pro-tempore KORE, nome che sta a significare terra fertile proprio come il territorio gallicchiese. Il neo comitato ha interesse a sviluppare gemellaggi con i paesi della Basilicata a tal proposito per il mese di agosto ci sarà quello tra Gallicchio e Salandra. Inoltre, con molto entusiasmo Kore ha stilato un programma per un itinerario a Gallicchio che si svolgerà il 31 luglio dal titolo Gallicchio narrato: itinerario emozionale enogastronomico da mbed a terra Gallicchio Vetere dove è possibile partecipare con un'offerta libera. Il giorno 30 luglio nel teatro comunale alle ore 18:00 ci sarà la presentazione del neo comitato Kore alla popolazione, all'amministrazione comunale, alle associazioni presenti e ai depositari della memoria intervistati dagli stessi ragazzi nel periodo del corso. Durante la serata verranno, inoltre, presentati progetti studiati ed elaborati grazie alle nozioni suggerite dai docenti, in particolare modo dalla docente referente del corso Fernanda Ruggiero che ha guidato, stimolato e formato i ragazzi durante tutto il percorso. Interverranno il Sindaco Gaetano Pandolfi e il neo assessore al turismo e all'ambiente Gennaro Eufemia. Importante ricordare che nella sala sarà possibile trovare prodotti a km zero delle aziende locali. Il 31 luglio dalle ore 09:00 prevista una passeggiata lungo le vie con partenza da Piazza Papa Giovanni XXIII fino a raggiungere Gallicchio Vetere. Si visiteranno dei luoghi attrattivi del paese e seguirà una piccola degustazione itinerante. Il neo comitato riceve la collaborazione attenta delle associazioni Protezione civile gruppo lucano Gallicchio e Pubblica assistenza Protezione civile Valledel Sauro. Alla manifestazione si partecipa solo su prenotazione, pertanto si invitano gli interessati a contattare il numero telefonico o WhatsApp 3409635894 o scrivere all'indirizzo mail koregallicchio@gmail.com per maggiori informazioni e prenotazioni. Inoltre, chiunque volesse partecipare a tale iniziativa dovrà munirsi di mascherina e mantenere la distanza minima di sicurezza prevista dalla normativa Covid 19 con ordinanza n. 30 del 17 luglio 2020 della Regione Basilicata.

L'ACCORDO DA UN MILIONE DI EURO PER RECLUTARE LE FORZE DELL'ORDINE NELLA BATTAGLIA L'esercito anti-Covid di Emiliano

[Redazione]

L'ACCORDO DA UN MILIONE DI EURO PER RECLUTARE LE FORZE DELL'ORDINE NELLA BATTAGLIA L'esercito anti-Govid di Emiliani Obiettivo: tracciabilità e ricerca di contagi. Prevediamo una nuova ondata a 1 governatore della Puglia, Michele Emiliano, recluta le forze dell'ordine nella guerra al Covid, di cui teme una nuova ondata per l'autunno. Il Presidente della Regione e il Prefetto di Bari Antonella Bellomo hanno infatti siglato ieri mattina un protocollo per la condivisione del trattamento dei dati sanitari (decreto legge del 17 marzo 2020 n. 18 convertito con legge del 24 aprile 2020 n. 27, art 17 bis) che può essere effettuata "con modalità semplificata" nel rispetto, in ogni caso, delle misure a tutela dei diritti e delle libertà dei soggetti interessati. Un milione di euro (a valere sulle risorse del bilancio della Regione Puglia dell'esercizio finanziario 2020) a disposizione per interventi condivisi tra le due parti, nello specifico per tracciare le persone che potrebbero essere entrate in contatto con il virus e per sottoporle a sorveglianza sanitaria, e per contribuire, ciascuno per quanto di competenza, al rispetto di tutte le più generali prescrizioni contenute nei provvedimenti. La Convenzione si inserisce nella consolidata collaborazione istituzionale tra il Governo regionale e le Forze dell'ordine ai fini della protezione dei cittadini del territorio regionale. "Sono riuscito a realizzare questo sogno - ha detto il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - credo sia il primo protocollo del genere in Italia nel quale Forze dell'Ordine e Dipartimenti di prevenzione collaborano per la effettuazione delle indagini epidemiologiche. Serve un dispositivo ben organizzato sul territorio anche in vista della riapertura delle scuole. Stiamo predisponendo la battaglia che ci sarà a ottobre, perché si prevede una recrudescenza, un'altra ondata. Siamo però pronti perché abbiamo raddoppiato le terapie intensive, abbiamo il personale addestrato, soprattutto abbiamo la scorta strategica di dispositivi di protezione individuale. Oggi abbiamo anche messo a disposizione un milione di euro, non solo per i costi dell'aiuto che le forze dell'ordine ci daranno, ma anche per fare lo screening sierologico e i tamponi alle forze dell'ordine che opereranno così con maggiore sicurezza. Con questo milione di euro paghiamo anche gli straordinari alle Forze dell'Ordine e alla Polizia municipale per aumentare i controlli. Noi abbiamo sostanzialmente dato anche la nostra disponibilità alla Protezione civile nazionale per una missione in Albania per fronteggiare e dare una mano ai nostri fratelli e sorelle albanesi che ci hanno a loro volta aiutato mesi fa andando in Lombardia, ma soprattutto per evitare che i frontalieri, coloro cioè che fanno avanti e dietro ogni giorno, possano portare il contagio. Invito tutti coloro che gestiscono i luoghi a rischio, a riprendere il controllo perché ho notato che, avendo registrato per quasi quindici giorni contagi zero, qualcuno si è convinto che la battaglia sia finita. La battaglia riprenderà, come ho già detto, a settembre/ottobre e ribadisco che noi siamo pronti, abbiamo un dispositivo che è perfetto per gestire questa seconda ondata. È ovvio che la collaborazione dei cittadini però rimane fondamentale. Se questi avranno comportamenti scorretti, non indossando le mascherine, non tenendo la distanza, allora la battaglia diventerà più difficile". Per il Prefetto di Bari S.E. Antonella Bellomo "l'obiettivo più importante è quello di sancire una collaborazione interistituzionale fra la Regione Puglia e l'apparato dello Stato soprattutto per quanto riguarda l'aspetto della sicurezza". "Tutte le forze di polizia - ha sottolineato la Bellomo - collaboreranno con la Regione per fare le indagini epidemiologiche e intensificare tutte le attività di controllo alla diffusione dei contagi. Ci raccorderemo con gli uffici regionali per far fruttare al meglio questa collaborazione. Poi si declineranno tutti i controlli anche per quanto riguarda l'applicazione delle linee guida nelle attività produttive, compresi i controlli sul territorio. Noi - ha concluso il Prefetto - saremo a disposizione della Regione, e la Regione, dal canto suo, contribuirà a queste attività che verranno esplicitate dalle Forze di Polizia". Hanno partecipato alla conferenza stampa il segretario generale della presidenza della Regione Puglia e direttore Sezione Antimafia sociale Roberto Venneri, il direttore del Dipartimento regionale Politiche per la salute Vito Montanaro, il direttore il Comandante regionale dei Carabinieri, Gen. Alfonso Manzo, il Comandante provinciale dei Carabinieri Col. Fabio Cairo, il Comandante regionale Guardia di

Finanza, Gen. Francesco Mattana, il Comandante provinciale Guardia di Finanza, Gen. Roberto Pennoni, il vice questore vi cari dr Nicolino Pepe. **CONTENUTI DELLA CONVENZIONE** La Regione Puglia si impegna, con la sottoscrizione della Convenzione, a fornire i necessari punti di contatto telefonico e telematico del Sistema Sanitario Nazionale alle Questure ed ai Comandi interessati; a fornire, in modalità telematica, materiale informativo e formativo in favore del personale chiamato alle attività di concorso alle strutture del Servizio sanitario e infine a fornire adeguato numero di dispositivi di protezione individuale [D.P.I.]. Le Questure invece e i Comandi Legione Carabinieri Puglia e Regionale Guardia di Finanza Puglia si impegnano a confermare l'azione di controllo sul territorio pugliese e la segnalazione di eventuali casi sospetti alle autorità competenti, secondo le disposizioni emanate sullo specifico tema dall'Autorità di Governo. sono registrati tutti i casi di contagio secondo le definizioni previste dal Ministero della Salute distinguendoli in: caso sospetto, caso probabile e caso confermato. **DURATA DELLA CONVENZIONE** La Convenzione ha validità per tutta la durata dello stato di emergenza nazionale legato all'epidemia da virus Covid-19, ovvero FINO alla cessazione delle esigenze di supporto da parte della Regione. **OK AL PIANO OPERATIVO DELLA REGIONE IN CONFERENZA STATO-REGIONI** Approvato ieri in Conferenza delle Regioni il Programma operativo complementare [ĐİÑ] 2014-2020 - Regione Puglia trasmesso dal Presidente della Regione Puglia con nota A00_021 del 9 luglio 2020, in attuazione del punto 2 della delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'ari.: 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020" Ai sensi della succitata delibera, i Programmi complementari sono adottati con delibera del CIPE, su proposta del Dipartimento per le politiche di coesione (in quanto Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi strutturali e di investimento europei - SIE) in partena riato con le Regioni interessate, sentita la Conferenza Stato-Regioni e d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze. "Dopo l'approvazione del ĐİÑ da parte della Conferenza delle Regioni - ha dichiarato il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - tocca ora al Cipe approvare in via definitiva il nuovo programma complementare che ci consente di proseguire gli interventi già avviati con i Fondi Fesr ed FSE. Lo sforzo di rimodulazione delle risorse comunitarie che la Regione ha compiuto nei mesi scorsi in maniera rapida ed efficace, ha consentito una risposta immediata alla crisi generata dal Covid". "Il ĐİÑ - ha proseguito Emiliano - ci consentirà di sostenere con rinnovata forza tutte le attività di finanziamento a valere sui fondi comunitari. A queste risorse si aggiungeranno entro dicembre nuove risorse derivanti dalla nuova programmazione fsc 2021-2027 da utilizzare per dare nuovo sostegno alle strategie di crescita e di occupazione della Puglia. Ci aspettiamo un grande lavoro di squadra con il governo nazionale per la programmazione concertata delle risorse del Recovery Fund con un'attenzione particolare agli investimenti da promuovere nelle regioni del Mezzogiorno". Il ĐİÑ della Regione Puglia nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19, e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma operativo regionale [POR] a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e sul Fondo sociale europeo (FSE). Le risorse destinate al ĐİÑ 2014-2020, derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale sul PO FESR FSE puglia 2014-2020, sono pari a Euro 2.670.359.620, così ripartite secondo la previsione della delibera CIPE n. 10/2015:-a Euro 1.869.251.734,00 (pari al 70%) a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183; - a Euro 801.107.886,00 (pari al 30%) a valere sul bilancio regionale. Secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso che per la Regione Puglia ammonta a complessivamente a Euro 2.492.335.647,20, di cui 1.951.649.032,90 quota FESR e 540.686.614,30 quota FSE. Il Programma è coerente con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR-FSE

2014-2020, come confermato dalla presenza dei medesimi Assi di intervento già presenti all'interno del POR.
[PÇÇÉÅÅ (ßÅÊ") ÛQ ÍËØÇÇÝ Â ÍÁÉE) EQ ÅØ àæïðàæ-îý -tit_org-esercito anti-Covid di Emiliano

Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile del 27 Luglio - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 526 Il Ministero della Salute ha diramato i dati odierni sulla situazione covid in Italia. L'aggiornamento di oggi: I nuovi contagi da coronavirus nelle ultime 24 ore sono 170, per un totale di 12.581 casi. Cinque persone sono decedute mentre 147 sono le persone guarite, 198.593 da inizio pandemia. In totale le vittime da Covid-19 sono 35.112.

Covid-19, il bollettino regionale: 14 casi positivi

[Redazione]

Come ogni giorno alle 17.00, Unità di Crisi della Protezione Civile ha diramato il bollettino sanitario relativo alla diffusione epidemiologica del Covid-19 sul territorio campano: 14 nuovi casi positivi registrati e nessun decesso. Di seguito, tutti i dati: Positivi del giorno: 14 Tamponi del giorno: 1.555 Totale positivi: 4.926 Totale tamponi: 324.552? Deceduti del giorno: 0 Totale deceduti: 434 Guariti del giorno: 1 Totale guariti: 4.127

Bisceglie, ``la città Ã Covid-free``

[Redazione]

Bisceglie è Covid free. Lo ha annunciato il sindaco Angelantonio Angarano sul suo profilo Facebook spiegando che è guarito anche l'ultimo cittadino che era positivo al Coronavirus. Angarano ha ricordato come ospedale Vittorio Emanuele II sia stato completamente dedicato al Covid e un'altra struttura è stata convertita alla cura del virus all'interno dell'Opera Don Uva, facendo di Bisceglie l'unica città pugliese che ha ospitato due poli deputati alle cure dei contagiati. Bisceglie, ha asserito Angarano, ha dimostrato di essere una Comunità seria e responsabile ringraziando tutti coloro che sono stati in prima linea nell'affrontare questa emergenza difficilissima. Tutti gli operatori sanitari, le autorità sanitarie, la Prefettura di Barletta-Andria-Trani che ha coordinato la gestione dell'emergenza, le forze dell'ordine, i volontari di Protezione Civile, i cittadini che hanno aiutato in qualsiasi forma chi ne aveva bisogno, tutti coloro che hanno fatto sacrifici enormi in questo periodo difficile. E un pensiero commosso lo rivolgiamo a chi ha perso i propri cari nel nostro territorio e in tutta Italia. Angarano poi ha richiamato al rispetto delle regole per continuare a vincere la battaglia con il virus.

46

47

Torna a bruciare la litoranea a nord di Gallipoli: in fumo un canneto in zona "Quattro colonne" (Nardò)

[Redazione]

Nardò Torna a bruciare il litorale ionico a nord di Gallipoli: ieri sera sfiorato il disastro a causa di un incendio che intorno alle 21 si è sviluppato in un terreno tra La Reggia e Santa Maria al Bagno, in territorio di competenza del Comune di Nardò. Ad andare in fumo un canneto a ridosso della provinciale 108, nei pressi delle Quattro Colonne: le fiamme hanno lambito numerose automobili posteggiate sul ciglio dell'arteria, con le marine coinvolte che brulicavano di avventori in un orario di punta (il traffico è stato congestionato fino a tarda serata). Fondamentale intervento tempestivo dei Vigili del fuoco di Gallipoli, giunti sul luogo insieme alla Polizia municipale di Galatone e ai Carabinieri della stazione di Nardò: si valutano le possibili cause del rogo, con ingombrante ombra del dolo anche su questo episodio. Proprio due settimane fa, nelle vicinanze, un incendio devastante aveva mandato in fumo ben 70 ettari di sito di interesse comunitario tra le località La Reggia e Lido Conchiglie: in seguito ai devastanti episodi incendiari registrati su tutta la Provincia, da oggi è attiva su tutto il territorio regionale il servizio di pattugliamento antincendio boschivo: nel Salento saranno 21 le organizzazioni di Protezione civile coinvolte nel monitoraggio, programmato fino al 15 settembre. Sono tutte aderenti al Coordinamento provinciale di Protezione civile fanno sapere i volontari e saranno quotidianamente impegnate in modo capillare nel monitoraggio del territorio con particolare riferimento alle aree a maggior rischio.

piazzaSalento

Acquarica del Capo | Alessano | Alezio | Alliste (Felline) | Andrano | Aradeo | Casarano | Castrignano del Capo (Giuliano di Lecce - Salignano - Santa Maria Di Leuca) | Castro | Corsano | Cutrofiano | Diso | Gagliano del Capo | Galatone | Gallipoli (Rivabella - Lido Conchiglie) | Giuggianello | Giurdignano | Maglie | Matino | Melissano | Melpignano | Miggiano | Minervino di Lecce (Cucumola - Specchia Gallone) | Montesano Salentino | Morciano di Leuca (Barbarano del Capo - Torre Vado) | Muro Leccese | Nardò (Boncore - Cenate - Santa Caterina - Santa Maria al Bagno - Sant'Isidoro - Villaggio Resta) | Neviano | Nociglia | Ortelle (Vignacastri) | Otranto | Parabita | Patù (Felloniche - San Gregorio) | Poggiardo (Vaste) | Porto Cesareo | Presicce | Racale (Torre Suda) | Ruffano | Salve (Pescoluse - Porto Vecchio - Torre Pali - Lido Marini) | San Cassiano | Sanarica | Sannicola (Chiesanuova - San Simone) | Santa Cesarea Terme (Cerfignano - Vitigliano) | Scorrano | Seclì | Specchia | Spongano | Surano | Taurisano | Taviano (Marina di Mancaversa) | Tiggiano | Tricase (Depressa) | Tuglie | Ugento (Gemini - Torre San Giovanni) | Uggiano la Chiesa (Casamassella) |

Poliziotti, carabinieri, finanziari e vigili: tutti in campo per controllare più da vicino il Covid 19. Altri tre positivi oggi (2 nel Lecce)

[Redazione]

Gallipoli Un milione di euro del bilancio della Regione Puglia per effettuare interventi condivisi per tracciare le persone che potrebbero essere entrate in contatto con il virus, sottoporle a sorveglianza sanitaria, contribuire al rispetto di tutti i provvedimenti: questo il succo dell'intesa sottoscritta oggi tra la Regione Puglia e il ministero dell'Interno, con la disponibilità della Puglia a collaborare in Albania a fianco della Protezione civile. Le firme in fondo al protocollo sono quelle del presidente Michele Emiliano e del prefetto di Bari, Antonella Bellomo. La convenzione si basa sulla condivisione del trattamento dei dati sanitari (decreto legge del 17 marzo scorso convertito in legge il 24 aprile scorso) che può essere effettuata con modalità semplificata, nel rispetto in ogni caso delle misure a tutela dei diritti e delle libertà dei soggetti interessati. Sono riuscito a realizzare questo sogno ha commentato il presidente della Regione credo sia il primo protocollo del genere in Italia nel quale forze dell'ordine e Dipartimenti di prevenzione collaborano per la effettuazione delle indagini epidemiologiche. Serve un dispositivo ben organizzato sul territorio anche in vista della riapertura delle scuole. Preoccupano le presenze numerose in luoghi chiusi. Stiamo predisponendo la battaglia che ci sarà a ottobre sottolinea Emiliano perché si prevede una recrudescenza, un'altra ondata. Siamo però pronti perché abbiamo raddoppiato le terapie intensive, abbiamo il personale addestrato, soprattutto abbiamo la scorta strategica di dispositivi di protezione individuale. I fondi per intervento delle forze di polizia e alla polizia municipale serviranno non solo a pagare gli straordinari, ma anche per fare lo screening sierologico e i tamponi agli operatori impegnati. Il capitolo immigrazione dall'Albania. Abbiamo sostanzialmente dato anche la nostra disponibilità alla Protezione civile nazionale conclude Emiliano per una missione in Albania per fronteggiare e dare una mano ai nostri fratelli e sorelle albanesi che ci hanno a loro volta aiutato mesi fa andando in Lombardia, ma soprattutto per evitare che i frontalieri, coloro cioè che fanno avanti e dietro ogni giorno, possano portare il contagio. La Regione Puglia si impegna a fornire i necessari punti di contatto telefonico e telematico del Sistema sanitario nazionale alle Questure ed ai Comandi interessati; a fornire, in modalità telematica, materiale informativo e formativo in favore del personale chiamato alle attività di concorso alle strutture del Servizio sanitario e infine a fornire adeguato numero di dispositivi di protezione individuale (Dpi). Le Questure invece e i Comandi Legione Carabinieri Puglia e Regionale Guardia di Finanza Puglia si impegnano a confermare azione di controllo sul territorio pugliese e la segnalazione di eventuali casi sospetti alle autorità competenti, secondo le disposizioni emanate sullo specifico tema dall'Autorità di Governo. Entrambi le parti si impegnano poi ad assicurare scambio di informazioni sulla piattaforma regionale dedicata Giava Covid-19, che costituisce il data base di gestione dei dati sanitari della Regione Puglia nel quale sono registrati tutti i casi di contagio secondo le definizioni previste dal Ministero della Salute distinguendoli in: caso sospetto, caso probabile e caso confermato. Dal bollettino ufficiale di Regione e Protezione civile emergono ancora nuovi contagiati: dai 1.052 test ne sono stati registrati tre, due nel Lecce ed uno nel Foggiano, dove si è verificato anche un decesso. I ricoverati in ospedale sono appena undici; zero quelli in Terapia intensiva (da tempo ormai); 64 gli isolati in casa e 79 i positivi in tutta la regione. I morti sono saliti a 557. (Nella foto il prefetto Bellomo e il presidente Emiliano)

piazzaSalentoAcquarica del Capo | Alessano | Alezio | Alliste (Felline) | Andrano | Aradeo | Casarano | Castrignano del Capo (Giuliano di Lecce - Salignano - Santa Maria Di Leuca) | Castro | Corsano | Cutrofiano | Diso | Gagliano del Capo | Galatone | Gallipoli (Rivabella - Lido Conchiglie) | Giuggianello | Giurdignano | Maglie | Matino | Melissano | Melpignano | Miggiano | Minervino di Lecce (Cucumola - Specchia Gallone) | Montesano Salentino | Morciano di Leuca (Barbarano del Capo - Torre Vado) | Muro Leccese | Nardò (Boncore - Cenate - Santa Caterina - Santa Maria al Bagno - Sant'Isidoro - Villaggio Resta) | Neviano | Nociglia | Ortelle (Vignacastri) | Otranto | Parabita | Patù (Felloniche - San Gregorio) | Poggiardo (Vaste) | Porto Cesareo | Presicce | Racale (Torre Suda) | Ruffano | Salve

(Pescoluse - Porto Vecchio - Torre Pali - Lido Marini) | San Cassiano | Sanarica | Sannicola (Chiesanuova - San Simone) | Santa Cesarea Terme (Cerfignano - Vitigliano) | Scorrano | Seclì | Specchia | Spongano | Surano | Taurisano | Taviano (Marina di Mancaversa) | Tiggiano | Tricase (Depressa) | Tuglie | Ugento (Gemini - Torre San Giovanni) | Uggiano la Chiesa (Casamassella) |

Sarno. Incendio al Voscone: elicotteri a lavoro per domare fiamme

[Redazione]

Incendio al Voscone, elicotteri della Regione Campania a lavoro per domare le fiamme. Sul posto anche le Forze dell'ordine, protezione civile e i caschirossi dei vigili del fuoco. L'incendio è divampato nel pomeriggio in località Oasi del Voscone a Sant'Eramo

L'EPIDEMIA Controlli con forze dell'ordine per tracciare i contagi: stanziato un milione

Contro la crisi Covid 2,6 miliardi

La Conferenza Stato-Regioni ha approvato il programma operativo complementare

[Redazione]

L'EPIDEMIA Controlli con forze dell'ordine per tracciare i contagi: stanziato un milione Contro la crisi Covid 2,6 miliardi La Conferenza Stato-Regioni ha approvato il programma operativo BARI - La Conferenza Stato-Regioni, chesièriunitaeriaBari, ha approvato il Dîñ Puglia 8014-2080, Programma operativo complementare. Si tratta di una rimodulazione delle risorse comunitarie per finanziare la manovra anta crisi generata dalla pandemia da Covid-19. La riprogrammazione dei fondi è finalizzata a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma operativo regionale (Por) a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr) e sul Fondo sociale europeo (Tse). Le risorse destinate al Dîñ Puglia 2014-2020 sono pari a 2,6 miliardi di euro: il 70 % a valere sul Fondo di rotazione e il 30% sul bilancio regionale. Dopo l'approvazione del Dîñ da parte della Conferenza delle Regioni - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano toccaoraalCipeapprovare in via definitiva il nuovo programma complementare che ci consente di proseguire gli interventi già avviati con i Fondi Fesr ed Fse.

PROTOCOLLO REGIONE PREFETTURA - Ieri è stato sottoscritto anche un protocollo' intesa tra Regione Puglia e Prefettura di Bari per sancire formalmente il coinvolgimento delle Forze deU Ordine e la Polizia locale nelle indagini epidemiologiche necessarie a circoscrivere le eventuali catene di contagi da Covid-19. Il protocollo prevede lo stanziamento di un milione di euro che sarà utilizzato anche per gli screening sierologici e i tamponi agli operatori che faranno il tracciamento dei contatti e "a pagare gli straordinari alle forze dell'ordine e alla polizia municipale ha spiegato il presidente della Regione, Michele Emiliano. Abbiamo riaperto tutta la società e per fronteggiare bene senza chiudere di nuovo tutto - ha detto Emiliano - abbiamo bisogno di fare indagini epidemiologiche rapide e puntuali".

NUOVI CONTAGI E UN DECESSO - Intanto ieri su 1052 tamponi processati in Puglia per l'infezione da Covid-19 sono stati registrati 3 casi positivi: uno in provincia di Foggia e 2 in provincia di Lecce. C'è stato un decesso nella provincia di Foggia, salgono a 551 quindi le vittime. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 230.475 test; 3962 sono i pazienti guariti; 79 i casi attualmente positivi, di cui 15 ricoverati. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 4.592.

TAMPONI VOLONTARI A CHI ARRIVA DALL'ESTERO - Il direttore del dipartimento Salute della Regione Puglia, Vito Montanaro, a margine della firma del protocollo d'intesa con la Prefettura ha fatto sapere che coloro che arrivano dall'estero e che autocertifcano la loro presenza, vengono contattati dai direttori dei dipartimenti di prevenzione territorialmente competenti e invitati a recarsi volontariamente presso i centri nei quali viene effettuato il tampone, Grande aiuto - ha detto Montanaro - ci sta fornendo la procedura di autocertificazione della presenza in Puglia. Dal 3 giugno ad oggi le persone arrivate dall'estero che si sono autocertificate sul sito della Regione sono circa 10 mila.

LA PUGLIA SOSTERRÀ L'ALBANIA - "Possiamo annunciare di aver avuto il grande onore dal Governo italiano, dal Dipartimento della Protezione civile e ovviamente anche dal ministro Boccia che coordina questo tipo di attività in sede regionale, di aver avuto l'incarico di compiere una missione di sostegno al sistema sanitario albanese per il contrasto al Covid sulla base dell'esperienza che abbiamo fatto in Italia ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. Oggi stesso (ieri ndr) ha spiegato Emiliano - comincerà il primo incontro in video-conferenza tra i miei tecnici dell'assessorato alla Sanità e della Protezione civile con gli omologhi albanesi. Qualche giorno fa ho preso contatto con il presidente del Consiglio albanese, Edi Rama, al quale abbiamo offerto la nostra assistenza. Ieri altri 3 casi positivi e una vittima Polizia Locale PUGLIA Contro la crisi Covid 2.6 % -, -tit_org-

Coronavirus. Zero casi positivi in Calabria

Coronavirus. Zero casi positivi in Calabria

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino In Calabria ad oggi sono stati effettuati 114.756 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.247 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 113.509. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 2 in reparto; 2 in isolamento domiciliare; 183 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 18 in isolamento domiciliare; 436 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 1 in reparto; 18 in isolamento domiciliare; 260 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 113 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 2 in isolamento domiciliare; 80 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 11.847. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

27-07-2020 16:25 Condividi

NOTIZIE CORRELATE

27-07-2020 - ATTUALITA' Anas, traffico intenso nel primo weekend di esodo estivo 2020 Circolazione regolare sulla rete stradale e autostradale gestita da Anas

27-07-2020 - ATTUALITA' Rivolta di Reggio: luci, ma anche ombre e contraddizioni che ci trasciniamo dietro ancora oggi Un altro punto di vista sui moti di 50 anni fa

27-07-2020 - ATTUALITA' Pneumatici, meglio estivi o quattro stagioni? Il primo vantaggio che si riscontra nella scelta delle 4 Stagioni è fuori dubbio la praticità

27-07-2020 - ATTUALITA' Gallico-Gambarie, continuano i lavori all'interno del cantiere del Terzo Lotto Nelle prossime settimane, sarà effettuato il varo dei viadotti 'San Giorgio' e 'San Francesco'

27-07-2020 - ATTUALITA' "L'unico rimedio per le palme nel lungomare Cicerone di Lazzaro appare l'eradicazione" La denuncia dell'ANCADIC

San Mango Piemonte, incendio di sterpaglie: vigili del fuoco in azione

Incendio a San Mango Piemonte, rogo di sterpaglie in via Parco Fiorito. Le fiamme si sono sviluppate questa mattina, 27 luglio

[Redazione]

Incendio a San Mango Piemonte, rogo di sterpaglie in via Parco Fiorito. Le fiamme si sono sviluppate questa mattina, 27 luglio. Protezione civile e vigili del fuoco sul posto. Incendio a San Mango Piemonte. Incendio in corso in via Parco Fiorito a San Mango Piemonte. I vigili del fuoco sono in azione per domare le fiamme. Al momento è sconosciuta la causa del rogo. Il video

Incendio a Battipaglia, fiamme in una discarica abbandonata

[Redazione]

Incendio a Battipaglia: nella serata di ieri, 26 luglio, un rogo è stato appiccato intorno alle 22 nei pressi della discarica abbandonata in via Fosso Pioppo. Incendio in una discarica a Battipaglia Fiamme una discarica abbandonata nei pressi del circuito del Sele, da poco posta a sequestro su disposizione della Procura della Repubblica del Tribunale di Salerno. Sul posto sono giunte due squadre dei vigili del fuoco di Giffoni ed anche 12 volontari della Protezione Civile di Battipaglia per domare incendio. Al momento non si conoscono le cause del rogo, ma non si esclude la pista dolosa. Indagini in corso per cercare di risalire all'autore.

Covid, controlli a tappeto. Contagi da stranieri e pugliesi rientrati dall'estero

[Redazione]

BARI Uno schieramento di forze dell'ordine avrà il doppio compito di rintracciare in pochissimo tempo tutte le persone entrate in contatto con un paziente covid e di pattugliare tutti i luoghi affinché vengano rispettate le norme anti-contagio: distanza, mascherina, igiene. Così la Puglia, firmando il protocollo con i prefetti pugliesi, si prepara alla seconda ondata che calcola la task force regionale arriverà tra settembre e ottobre. In concomitanza con l'apertura delle scuole. Già i primi segnali li abbiamo ha spiegato il governatore Michele Emiliano abbiamo riaperto tutta la società italiana. Dobbiamo preparare il territorio. Noi riapriremo le scuole, questa riapertura sarà enormemente rischiosa. Serve un dispositivo ben organizzato sul territorio. A breve un incontro con l'Ufficio scolastico regionale avrà il compito di concordare le misure da adottare per svolgere le lezioni in totale sicurezza. Intanto 1 milione di euro sarà stanziato per sottoporre a screening e tamponi anche gli operatori delle forze dell'ordine impegnati in questa nuova serrata di controlli. Qual è, dunque, l'identikit del paziente positivo al covid di questo periodo estivo? Contrariamente a quanto si pensa, non si tratta di giovani che frequentano i luoghi della movida. E quello che emerge dalle indagini epidemiologiche. Ma ciò non vuol dire che gli assembramenti saranno consentiti, anzi i controlli mireranno proprio a questo. Invito tutti coloro che gestiscono questi luoghi ha aggiunto Emiliano a riprendere un po' il controllo di se stessi. Io ho visto che 15 giorni di contagi zero hanno convinto qualcuno che la battaglia è finita. La battaglia non solo non è finita ma riprenderà. I contagi, quindi, stanno avvenendo all'estero da stranieri che arrivano nella nostra regione o pugliesi che viaggiano e rientrano. Ma non è ancora l'inizio della seconda ondata. Non possiamo dirlo se è un indizio di seconda ondata spiega Vito Montanaro, a capo della task force regionale anti-covid -. Ma è sicuramente la prova che il virus seppur debolmente circola ancora in Italia. E che, invece, è un po' meno debole perché ha cominciato a circolare con qualche mese in ritardo in nazioni come Albania, Bulgaria, Romania. Queste ultime due inserite nel recente decreto adottato dal Ministero della Salute. Dal 3 giugno ad oggi le persone arrivate dall'estero che si sono autocertificate sul sito della Regione sono circa 10 mila. Un traffico sostenuto è registrato da e verso Albania, per questo una colonna della Protezione civile pugliese partirà per aiutare gli albanesi a intensificare i controlli e superare un momento che per loro è ancora molto critico.

Coronavirus, il bollettino delle 18: meno di 200 nuovi contagi, 5 i decessi

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 25.551 tamponi e individuati 168 nuovi.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 25.551 tamponi e individuati 168 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 12.581, 16 in più rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 5 persone affette da Coronavirus per un totale di 35.112 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 12.581 Deceduti: 35.112 (+5, +0,01%) Dimessi/Guariti: 198.593 (+147, +0,07%) Ricoverati in Terapia Intensiva: 45 (+1, +2,3%) Tamponi: 6.586.123 (+25.551) Totale casi: 246.286 (+168, +0,07%)

Bollettino Coronavirus del 27 luglio, la Protezione Civile: "C'è un calo"

Il bollettino sulla situazione Coronavirus in Italia il 27 luglio registra un calo rispetto alla giornata di domenica, dato in dicesa

[Redazione]

Home Bollettino Coronavirus, la Protezione Civile: 168 nuovi casi, è un netto calo Calano i nuovi casi di Coronavirus in Italia. Nelle ultime 24 ore sono 168 i nuovi contagi, quasi 100 in meno rispetto alla giornata di domenica, in cui se ne erano registrati 254. In totale i contagiati dall'inizio dell'emergenza sono 246.286. Sono, invece, 5 i nuovi decessi registrati in Italia nelle ultime 24 ore, il totale delle vittime sale a 35.112. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli 41 del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano